Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

GIUSEPPE MAZZINI

RGIS01400P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIUSEPPE MAZZINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10963** del **24/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2022** con delibera n. 122*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
10 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
28 Principali elementi di innovazione
31 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

38 Aspetti generali
39 Traguardi attesi in uscita
50 Insegnamenti e quadri orario
59 Curricolo di Istituto
71 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
96 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
136 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
142 Attività previste in relazione al PNSD
145 Valutazione degli apprendimenti
150 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
157 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

158 Aspetti generali
160 Modello organizzativo
183 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
186 Reti e Convenzioni attivate
193 Piano di formazione del personale docente
196 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Distesa lungo la piana tra l'Acate e l'Ippari, delimitata dall' altopiano ibleo e il bassopiano dell'omonimo fiume, sta la ridente comunità di Vittoria baciata dal clima mite e il sole abbaccinante sulle ondivaghe serre, scrigno geloso dei tesori antichi di Kamarina, famosa per le sue primizie, i prodotti della terra, ricca e vivace di ingegni e di personaggi illustri. La vivacità della comunità vittoriese è stata promossa e sostenuta, negli anni, anche dalla scuola pubblica e, in particolare, dalla presenza di licei rinomati nel territorio per professionalità e formazione. Perfettamente inseriti nel tessuto urbanistico a schacchiera ippodamea, l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Mazzini" nasce, con decreto assessoriale n.8/GAB del 5/3/2013, dall'accorpamento di due scuole secondarie di secondo grado: il Liceo Statale "G. Mazzini", sito in via Curtatone s.n., e il Liceo Scientifico "S. Cannizzaro", con annessa sezione del Liceo Classico, sito in via G.B. Iacono n. 2, due istituti profondamente radicati nel territorio e che hanno contribuito, nel corso degli anni, a formare una classe di insegnanti e di professionisti.

L'Istituto mette a frutto le opportunità offerte dall'unione di esperienze diverse per arricchire e potenziare l'offerta formativa, che si articola nei seguenti indirizzi di studio:

- Liceo Classico,
- Liceo Linguistico,
- Liceo Scientifico,
- Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate,
- Liceo delle Scienze Umane,
- Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale o LES.

Dall'analisi del rapporto di autovalutazione è emerso come l'Istituto vanti un bacino di utenza vasto ed eterogeneo: una buona percentuale di alunni proviene da un contesto territoriale locale abbastanza ricco e sviluppato, economicamente, nel settore primario e terziario; un consistente numero proviene dai paesi vicini. In questi ultimi anni si sta registrando un aumento della presenza di alunni stranieri, provenienti dalla Tunisia, dal Marocco, dalla Romania, dall'Albania, dall'Algeria, dalla Cina e anche dalla Siria. Questo fenomeno costituisce una vera e propria sfida per la nostra scuola, che si deve mostrare accogliente e inclusiva, capace di rispondere ai bisogni e alle richieste provenienti dalla globalizzazione e da questa umanità errante, avendo particolare riguardo e attenzione agli aspetti relazionali, alla comunicazione e all'organizzazione delle conoscenze e abilità negli specifici ambiti educativi.

L'Istituto opera, come si diceva, in un contesto economico basato prevalentemente sulle attività

legate al settore primario e a quello terziario. In questi ultimi anni si è assistito anche allo sviluppo di un'economia turistica che ha investito trasversalmente il settore primario e che ha portato ad uno sviluppo agrituristico, con la conseguente valorizzazione dei prodotti eno-gastronomici del territorio. In tale contesto socio-economico, si inserisce l'offerta formativa della nostra scuola che intende promuovere l'acquisizione di competenze qualificanti e spendibili sia sul piano personale che su quello della rete comunicativo-relazionale a livello locale, nazionale e internazionale; pertanto l'obiettivo principale che l'Istituto persegue consiste nel far acquisire agli studenti una preparazione sempre più qualificata, fondata su conoscenze e competenze solide e trasferibili in altri contesti, considerato il fatto che i ragazzi si troveranno a vivere e a lavorare in una realtà in continua evoluzione e tenendo conto dei vincoli territoriali che spesso penalizzano alcuni indirizzi nell'attivazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze traversali e per l'orientamento coerenti con l'indirizzo stesso.

Da ciò scaturisce l'esigenza di dare centralità allo studente e al curricolo di scuola. Infatti, la complessità del processo educativo e didattico richiede un percorso progettuale e sinergico che coinvolga tutte le componenti scolastiche e, in qualche modo, anche gli stakeholders, ovvero innanzitutto le famiglie degli studenti, gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economici operanti nel territorio che, in diversa misura, sono deputate alla crescita umana, sociale e culturale delle giovani generazioni. A riguardo, la scuola dispone e impiega le risorse di finanziamento statale a cui si aggiungono, in misura limitata, quelle di natura privata, provenienti dalle famiglie come contributo volontario. Tali risorse favoriscono la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di servizi migliorativi del rapporto scuola-famiglie.

Per quanto riguarda gli aspetti strutturali degli edifici scolastici, entrambe le sedi, benché distanti dal centro storico cittadino, sono facilmente raggiungibili sia a piedi sia con i mezzi di trasporto; gli alunni dei paesi viciniori usufruiscono di un servizio di pullman. Le due sedi si articolano in spazi di varia destinazione (laboratori, palestre e biblioteche) e dispongono di attrezzature tecnologiche. All'interno e all'esterno degli edifici sono state applicate tutte le norme e i dispositivi per garantire la sicurezza degli utenti. In questo triennio il nostro Istituto mira a implementare la disponibilità di attrezzature (monitor interattivi) e laboratori, o a crearne di nuovi (come il laboratorio di chimica nel plesso Cannizzaro) con l'impiego delle risorse del PNRR. Emerge da una certa difficoltà nel ricevere finanziamenti aggiuntivi in quanto l'economia vittoriese, di natura prevalentemente agricola, pur riconoscendone il ruolo formativo, non riesce ad offrire ulteriori opportunità di investimento a vantaggio dei Licei.

Tale percorso deve svolgersi, comunque, nel rispetto di precise competenze, riservate dalla normativa vigente ad ogni soggetto istituzionale. Poiché la scuola è l'agenzia specificatamente

demandata all'educazione e alla formazione dei giovani, essa deve svolgere il ruolo di regia nella tenuta di questa complessa rete di collaborazione, partecipazione e costruzione dei percorsi di crescita degli alunni. Pertanto, il dialogo con gli alunni e con le famiglie risulta essenziale ed inizia con l'iscrizione alle classi prime del nostro istituto.

Per quanto riguarda le risorse professionali, si conferma la stabilizzazione di tutto il personale, ma in parallelo si assiste anche, soprattutto per quanto riguarda la classe docente, ad un progressivo "svecchiamento" dovuto ai pensionamenti. Ciò si deduce dalla prevalenza sui dati provinciali, regionali e nazionali della fascia di età 35-44 per quanto riguarda i docenti a T.I. Prevalgono rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale i docenti con 1-3 anni di servizio a T.I., mentre sono in minor numero quelli con più di 3 anni. La stabilizzazione per quanto riguarda i docenti si evince dal fatto che la percentuale di docenti a T.I. e' superiore alla media nazionale, mentre quella dei docenti a T.D. e' minore. Anche per quanto riguarda gli Assistenti Amministrativi è in aumento rispetto al triennio precedente la % di chi è in servizio a T.I. da più di 5 anni nella nostra scuola, mentre diminuisce per i servizi inferiori ai 5 anni. Per i Collaboratori e le altre figure invece la tendenza si inverte. DS e DSGA sono in servizio nella scuola da più di un quinquennio, assicurando omogeneità di interventi e di metodologia di lavoro. Sono presenti nell'istituto altre figura professionali come gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione che rappresentano un a risorsa aggiuntiva per l'inclusione degli alunni diversamente abili. Il numero di figure professionali specifiche per l'inclusione è inferiore ai livelli nazionali, ma il dato sembra più collegato all'effettivo bisogno dell'utenza, che alla mancanza di risorse.

Dall'A.S. 2021/2022 la scuola è accreditata quale sede di svolgimento del tirocinio (relativamente all'area del sostegno) ai sensi dei D.M. 249/2010 e 93/2012 (approvazione del Collegio Docenti in data 11/11/2021, delibera n° 371).

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIUSEPPE MAZZINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RGIS01400P
Indirizzo	VIA CURTATONE S.N. VITTORIA 97019 VITTORIA
Telefono	0932985170
Email	RGIS01400P@istruzione.it
Pec	RGIS01400P@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iismazzinivittoria.edu.it/

Plessi

LICEO "G. MAZZINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	RGPM014016
Indirizzo	VIA CURTATONE S.N. VITTORIA 97019 VITTORIA
Edifici	• Via Curtatone sn - 97019 VITTORIA RG • Via Curtatone sn - 97019 VITTORIA RG
Indirizzi di Studio	• LINGUISTICO

	• SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	690

LICEO "CANNIZZARO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RGPS014015
Indirizzo	VIA G.B.IACONO 2 VITTORIA 97019 VITTORIA
Edifici	• Viale G.B. Iacono 2 - 97019 VITTORIA RG • Via G.B. Iacono (ampliamento) 2 - 97019 VITTORIA RG
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	656

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Informatica/lingue	1
Biblioteche	Classica	2
	Biblioteca digitale MLOL	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	pista di atletica esterna	1
Servizi	Risorse e attrezzature didattiche per disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	86
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	7

Approfondimento

La scuola si è dotata di 45 Monitor Interattivo Touch 75, 32 dei quali acquistati tramite i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020; per promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID- 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia; per facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"–Codice Progetto: 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-89.

Dall'A.S. 2020/21 gli studenti e il personale docente della scuola hanno accesso alla Media Library Online-MLOL, prima rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale.

Su MLOL Scuola studenti, insegnanti e genitori possono prendere in prestito ebook dei maggiori editori e gruppi editoriali italiani italiani scegliendo da un catalogo di oltre 75.000 titoli; accedere a un'edicola internazionale con oltre 7.000 quotidiani e periodici; prendere in prestito o consultare online molte altre risorse commerciali (audiolibri, musica, ecc.) selezionate dalla scuola stessa a seconda delle proprie esigenze e disponibilità.

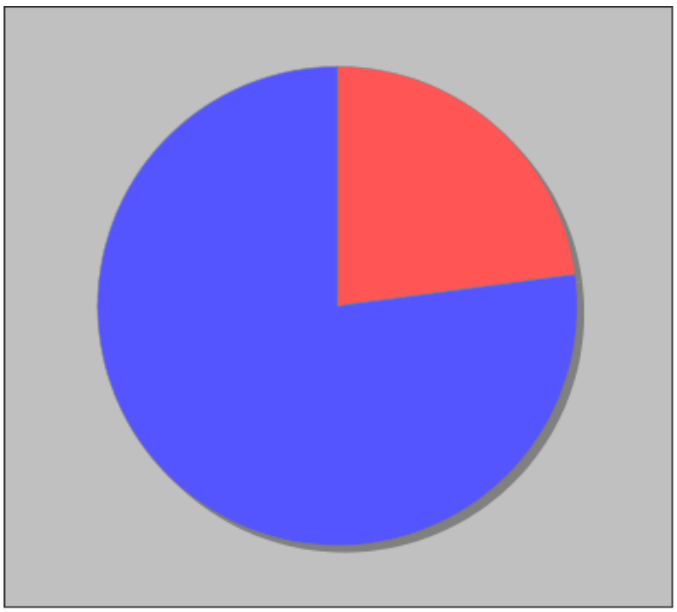
Oltre a queste risorse commerciali, ogni utente MLOL Scuola può fruire di una collezione di oggetti digitali sempre accessibili, e presenti nella sezione chiamata openMLOL. Oltre 2.000.000 risorse ad accesso libero: una selezione completamente gratuita di ebook, audiolibri, spartiti musicali, risorse audio e video, e-learning, mappe e molto altro ancora.

Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	29

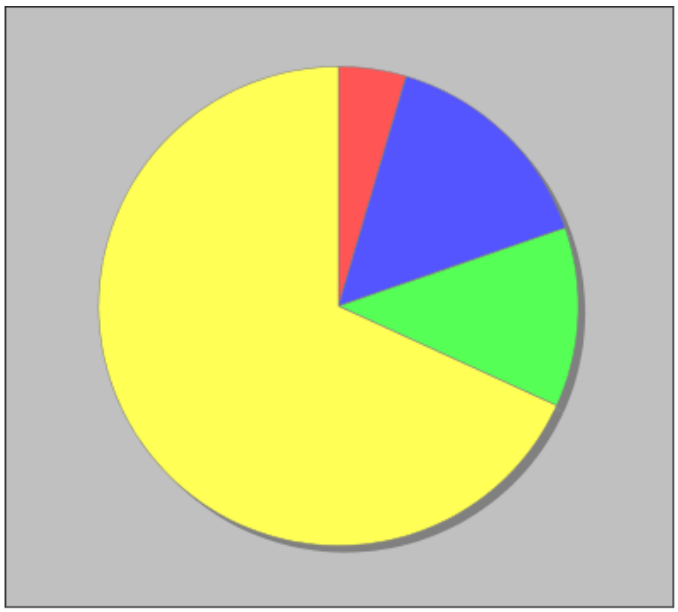
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 38
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 128

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 6 Da 2 a 3 anni - 20 Da 4 a 5 anni - 16
Piu' di 5 anni - 90

Aspetti generali

Le priorità scelte, i traguardi ed i relativi processi su cui lavorare hanno fondamento nell'analisi degli obiettivi di miglioramento raggiunti e dall'analisi dei dati riportati nel RAV e da quelli di monitoraggio effettuati dalla scuola.

Le priorità riguardano principalmente il miglioramento degli esiti, tenuto conto delle differenze di contesto tra i diversi indirizzi liceali presenti nell'offerta della scuola e della necessità di ridurre la varianza tra le classi e tendere ai benchmarks di riferimento.

La Scuola intende ampliare e potenziare la propria offerta formativa per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e, per farlo, saranno valorizzate le risorse umane in tutte le loro componenti (ATA e Docenti).

Il fil rouge che collega le scelte strategiche che saranno adottate nel prossimo triennio è la volontà di porre al centro le esigenze dei nostri alunni creando sempre più numerosi momenti di ascolto e di supporto, al fine di accompagnare gli studenti in difficoltà, allontanarli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidarli nell'acquisizione e nel recupero delle abilità e delle competenze disciplinari.

L'obiettivo è quello di rendere il tempo trascorso a scuola, sia esso curricolare o extracurricolare, un ***tempo di qualità*** nel quale formare la persona nella sua interezza, favorendo l'acquisizione di competenze relazionali, l'abilità nel problem solving, la capacità di essere "imprenditori di sé stessi" e di tirar fuori il meglio da ogni situazione.
Crediamo fortemente nel ruolo che l'istituzione scolastica svolge all'interno del tessuto sociale di una comunità e riteniamo che spesso siano proprio le semplici e buone "pratiche quotidiane" a fare la differenza: esserci, quando serve, svolgendo il proprio compito con dedizione ed entusiasmo.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati scolastici degli alunni in relazione a ciascun indirizzo di studio e, in particolare, in relazione agli indirizzi linguistico ed economico-sociale

Traguardo

Aumentare, per indirizzo, la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva e riallinearla ai dati regionali e nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati scolastici degli alunni in relazione a ciascun indirizzo di studio e, in particolare, in relazione agli indirizzi linguistico ed economico-sociale

Traguardo

Ridurre di almeno un 5% il numero degli studenti del primo biennio sospesi in giudizio per debito scolastico negli indirizzi di scienze umane ed economico-sociale e del 2% negli altri indirizzi

Priorità

Ridurre il numero degli spostamenti da un indirizzo all'altro e il numero di nulla osta per le altre scuole

Traguardo

Abbassare la percentuale di studenti trasferiti in uscita nel corso corso del primo biennio allineandola ai riferimenti regionali e nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzamento delle competenze chiave degli studenti, con particolare riferimento alle competenze linguistiche

Traguardo

Aumentare del 25% il numero di studenti che conseguono certificazioni relative alle competenze linguistiche

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Migliorare insieme

Il percorso in oggetto mira al raggiungimento dei due traguardi legati al miglioramento dei risultati scolastici degli studenti per quanto riguarda la percentuale degli ammessi alla classe successiva e il numero degli alunni sospesi in giudizio per debito scolastico. Al fine di perseguire una simile priorità, la scuola metterà in campo una serie di azioni:

- corsi di recupero;
- pause didattiche;
- forme di tutoring tra studenti;
- lavori di gruppo;
- didattica personalizzata;
- rinforzo continuo delle conoscenze attraverso verifiche formative;
- indicazioni per il recupero o lo studio autonomo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati scolastici degli alunni in relazione a ciascun indirizzo di studio e, in particolare, in relazione agli indirizzi linguistico ed economico-sociale

Traguardo

Aumentare, per indirizzo, la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva e riallinearla ai dati regionali e nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati scolastici degli alunni in relazione a ciascun indirizzo di studio e, in particolare, in relazione agli indirizzi linguistico ed economico-sociale

Traguardo

Ridurre di almeno un 5% il numero degli studenti del primo biennio sospesi in giudizio per debito scolastico negli indirizzi di scienze umane ed economico-sociale e del 2% negli altri indirizzi

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare modelli di progettazione condivisa delle attivita' di classe, in orizzontale e in verticale.

Potenziare attivita' di autovalutazione, autoanalisi, autodiagnosi individuale e di gruppo da parte dei discenti.

Promuovere maggiori iniziative di recupero per gli studenti, in itinere e a fine anno scolastico, anche attraverso una progettazione condivisa e trasversale di attivita' di recupero, anche in modalita' laboratoriale

Ambiente di apprendimento

Utilizzare setting della classe e ambienti di apprendimento innovativi e coinvolgenti

---

Utilizzare occasioni di apprendimento per classi aperte

Programmare occasioni di apprendimento con metodologie innovative anche digitali, utilizzando metodologie didattiche laboratoriali, mettendo al centro l'alunno

---

Inclusione e differenziazione

Personalizzare e/o individualizzare i percorsi di insegnamento /apprendimento, valorizzando le particolari attitudini e inclinazioni manifestate dagli alunni, predisponendo e utilizzando per tempo gli strumenti di programmazione condivisa come PDP e PEI

Implementare ed attuare pienamente il protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri.

Valorizzare le particolari attitudini e inclinazioni manifestate dagli alunni;

Organizzare occasioni di peer tutoring

Continuita' e orientamento

Promuovere la figura di un docente tutor per supportare le difficolta' degli studenti del primo anno e/o per orientare la scelta di altri indirizzo

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementazione dei rapporti con le famiglie, attraverso gli organi di rappresentanza previsti dalle norme e dal Regolamento di Istituto

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	I docenti titolari dell'insegnamento
Risultati attesi	Avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari Prevenire l'insuccesso formativo Sviluppare e potenziare le abilità e le competenze disciplinari

Attività prevista nel percorso: Attività di supporto: sportello

Tempistica prevista per la	6/2023

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti titolari dell'insegnamento interessato e docenti del potenziamento.
Risultati attesi	Prevenire l'insuccesso scolastico e ottenere una progressiva riduzione degli interventi di recupero Sviluppare metodologie di studio e competenze di base che facilitino il successo formativo

Attività prevista nel percorso: Scuola aperta

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti ed esperti esterni impegnati nelle attività previste in relazione alla Missione 1.4 Istruzione del PNRR.
Risultati attesi	Migliorare i risultati scolastici degli alunni Prevenire l'insuccesso scolastico e ottenere una progressiva riduzione degli interventi di recupero Sviluppare metodologie di studio e competenze di base che facilitino il successo formativo Avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari Sviluppare e rafforzare le abilità

	e le competenze disciplinari Potenziare le competenze relazionali

Percorso n° 2: Coordinate...ci

Il percorso in oggetto mira ad abbassare la percentuale di studenti trasferiti in uscita nel corso corso del primo biennio allineandola ai riferimenti regionali e nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli spostamenti da un indirizzo all'altro e il numero di nulla osta per le altre scuole

Traguardo

Abbassare la percentuale di studenti trasferiti in uscita nel corso corso del primo biennio allineandola ai riferimenti regionali e nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Programmare occasioni di apprendimento con metodologie innovative anche digitali, utilizzando metodologie didattiche laboratoriali, mettendo al centro l'alunno

Inclusione e differenziazione

Personalizzare e/o individualizzare i percorsi di insegnamento /apprendimento, valorizzando le particolari attitudini e inclinazioni manifestate dagli alunni, predisponendo e utilizzando per tempo gli strumenti di programmazione condivisa come PDP e PEI

Implementare ed attuare pienamente il protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri.

Valorizzare le particolari attitudini e inclinazioni manifestate dagli alunni;

Organizzare occasioni di peer tutoring

Continuita' e orientamento

Implementare il raccordo nei percorsi di continuita' e orientamento in entrata con le scuole secondarie di primo grado del territorio tramite definizione di pratiche valutative condivise, pianificazione del percorso personalizzato in ingresso degli alunni e realizzazione di percorsi didattici verticali

---

Promuovere la figura di un docente tutor per supportare le difficolta' degli studenti del primo anno e/o per orientare la scelta di altri indirizzo

---

Prevedere un potenziamento delle attivita' di accoglienza per tutti gli alunni e in particolar modo per gli alunni stranieri

---

Implementare progetti di continuita' e orientamento in entrata

---

Prevedere un monitoraggio sistemico finalizzato a verificare l'efficacia delle attivita' di continuita' e orientamento

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementazione dei rapporti con le famiglie, attraverso gli organi di rappresentanza previsti dalle norme e dal Regolamento di Istituto

---

Attività prevista nel percorso: Orienta express

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Responsabile	Un orientamento di qualità svolge un ruolo fondamentale nella costruzione, da parte degli studenti, del proprio progetto di studio e di vita poiché fornisce loro informazioni utili ed efficaci nella delicata fase di scelta della scuola superiore. L'attività pensata dall'Istituto "Mazzini" mira a guidare gli alunni nel loro primo approccio alle discipline caratterizzanti i nostri indirizzi di studio, aiutando le famiglie ad orientarsi tra le varie offerte formative e nel difficile compito di sostenere studenti ancora preadolescenti. L'orientamento si articolerà in più fasi e culminerà con gli open day di gennaio. Questi saranno organizzati secondo la formula delle Open lessons experience nella quale i protagonisti saranno gli studenti di terza media che potranno vivere, con i loro potenziali futuri docenti e compagni di scuola, un'esperienza di partecipazione diretta alla vita della nostra scuola. Essi potranno assistere ad attività di insegnamento/apprendimento in aula durante lezioni simulate delle materie di nuovo apprendimento e caratterizzanti i vari percorsi di studio per poter meglio comprendere quale indirizzo sentono più vicino alle loro attitudini. Nella stessa occasione sarà prevista anche la visita ai locali e ai laboratori dell'Istituto e la presentazione di alcuni dei progetti più significativi svolti dagli alunni nel corso degli anni scolastici precedenti al fine di presentare l'offerta formativa della nostra scuola nella sua interezza.
Risultati attesi	Promuovere una scelta scolastica consapevole Creare un raccordo metodologico-didattico tra la secondaria di primo e quella di secondo grado Illustrare l'offerta formativa dell'IIS Mazzini Proporre l'orientamento scolastico come processo educativo volto alla conoscenza di se stessi nel percorso di crescita individuale Promuovere l'autoconsapevolezza nelle scelte e quindi ridurre i casi di insuccesso scolastico Migliorare l'azione didattica nelle classi prime al fine di prevenire le varie forme di disagio che si evidenziano nel corso del primo anno e favorire l'adattamento degli studenti al nuovo ordine di studi con la collaborazione delle scuole secondarie di primo grado di provenienza Aiutare gli alunni a prendere consapevolezza delle

	loro inclinazioni così da limitare i ripensamenti e i cambi di scuola dopo l'iscrizione Incrementare lo scambio di informazioni, qualora necessario, con la scuola di provenienza Migliorare la comunicazione verso gli studenti e le loro famiglie

Attività prevista nel percorso: Un tutor per amico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Promuovere la figura di un docente tutor che supporti le difficolta' degli studenti del primo anno.
Risultati attesi	Accogliere ed integrare le richieste degli studenti; Creare le condizioni necessarie ed opportune per consentire allo studente di individuare i propri limiti e le proprie potenzialità; Guidare l'alunno nella ricerca di strategie efficaci alla risoluzione dei problemi, aiutandolo a riconoscere le risorse di cui dispone; Promuove l'auto-valutazione, la consapevolezza di sé e la riflessione sulle proprie modalità di apprendimento; Supportare e monitorare i percorsi di apprendimento: sostenere i progressi individuali e dare il proprio consiglio sulle attività da svolgere; Coinvolgere lo studente e renderlo partecipe del proprio percorso formativo; Sostenere la motivazione: incoraggiare, aiutare, approvare; Favorire la comunicazione: promuovere lo scambio di conoscenze teorico-pratiche tra i pari e tra gli studenti e gli adulti di riferimento (insegnanti, genitori); Facilitare l'acquisizione di un metodo di studio: sostenere l'alunno nell'individuazione e nella

	costruzione di un metodo di studio specifico ed efficace; Orientare e ri-orientare: guidare il ragazzo nelle scelte scolastiche e professionali e, in presenza di dubbi rispetto alla scelta scolastica effettuata, ri-orientarlo verso un indirizzo di studi più affine ai suoi interessi e potenzialità; Favorire la crescita culturale e relazionale.

Percorso n° 3: Competenti in...

Il percorso in oggetto ha per obiettivo l'aumento del numero di studenti che conseguono certificazioni relative alle competenze linguistiche.

La nostra scuola, già da diversi anni, organizza infatti numerosi corsi di preparazione alle certificazioni di lingua inglese (per i livelli B1, B2 e C1) che riscuotono un grande interesse da parte degli studenti e delle famiglie.

La volontà, per il prossimo triennio, è quella di poter soddisfare la sempre più numerosa richiesta da parte dell'utenza e promuovere l'acquisizione delle certificazioni linguistiche non solo in lingua inglese, ma anche nelle altre lingue straniere oggetto di insegnamento nella nostra scuola (francese tedesco e spagnolo) e nelle lingue classiche (latino e greco).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzamento delle competenze chiave degli studenti, con particolare riferimento alle competenze linguistiche

Traguardo

Aumentare del 25% il numero di studenti che conseguono certificazioni relative alle competenze linguistiche

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare strumenti condivisi da utilizzare per la valutazione delle competenze chiave europee e per l'educazione civica.

Prevedere un maggior monitoraggio delle competenze in ingresso degli studenti

---

Ambiente di apprendimento

Utilizzare setting della classe e ambienti di apprendimento innovativi e coinvolgenti

---

Utilizzare occasioni di apprendimento per classi aperte

Potenziare il numero dei laboratori, la loro funzionalita', le apparecchiature, gli orari di fruizione

---

Programmare occasioni di apprendimento con metodologie innovative anche digitali, utilizzando metodologie didattiche laboratoriali, mettendo al centro l'alunno

---

Inclusione e differenziazione

Valorizzare le particolari attitudini e inclinazioni manifestate dagli alunni;

Organizzare occasioni di peer tutoring

Attività prevista nel percorso: Corsi di potenziamento linguistico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I docenti interni all'Istituto titolari dell'insegnamento oggetto del corso e i docenti del potenziamento.
Risultati attesi	Migliorare le competenze linguistiche degli studenti e prepararli per gli esami delle relative certificazioni.

Attività prevista nel percorso: Teatro in lingua

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti responsabili di progetto

Risultati attesi	La partecipazione degli studenti a uno spettacolo teatrale in lingua si pone come strumento prezioso per l'apprendimento delle lingue straniere poiché permette l'elaborazione multimediale (sul piano oculo-uditivo) del sapere acquisito e tiene conto dell'importanza delle emozioni come parte integrante dell'apprendimento. Attraverso il teatro vengono attivate varie sfere emotive che agevolano notevolmente la memorizzazione della lingua straniera sul piano semantico, fonetico e grammaticale. I risultati attesi sono: l'ampliamento della conoscenza linguistica e letteraria in situazione reale; l'immersione linguistica nel contesto di uno spettacolo teatrale; la socializzazione del gruppo classe in un contesto diverso dall'aula.

Attività prevista nel percorso: Partecipazione e gare ed esami per la certificazione delle competenze linguistiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti referenti di progetto
Risultati attesi	Aumentare fra gli studenti l'interesse nei confronti delle lingue in oggetto Affinare le loro capacità di affrontare problemi e casi linguistici attraverso l'uso della logica, l'intuizione e la capacità di argomentare e verificare. Rafforzare l'attenzione e la curiosità per la didattica curricolare Rafforzare conoscenze e competenze legate all'ambito dell'analisi dei testi, nel quale gli studenti incontrano maggiori difficoltà

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Essere realmente protagonisti del proprio apprendimento significa non solo essere posti al centro dell'intero progetto didattico, ma riscoprirsi autonomi e pienamente consapevoli del cammino che si sta compiendo.

Questo è ciò che il nostro Istituto si augura per ciascuno dei propri studenti, questo l'obiettivo che cerca di perseguire innovando il proprio modello organizzativo e le pratiche didattiche proposte. Siamo consapevoli di quanto sia ambizioso, ma è ciò in cui crediamo e verso cui orientiamo i nostri sforzi quotidianamente al fine di rendere la scuola un luogo non da fuggire, ma da ricercare e vivere.

Per far sì che ciò avvenga è necessario mettere in campo diverse azioni:

- riorganizzare gli ambienti di apprendimento per renderli sempre più innovativi e stimolanti;
- aumentare non solo in termini di quantità, ma soprattutto in termini di qualità, il tempo trascorso a scuola;
- accrescere la consapevolezza dei nostri studenti nelle loro risorse e la loro capacità di divenire "imprenditori di sé stessi";
- comunicare in maniera sempre più efficace la nostra offerta formativa e la nostra vision;
- rafforzare il dialogo con le famiglie e incrementarne il livello di partecipazione alla vita della comunità scolastica;
- aprirsi sempre di più al territorio e creare sempre più solide e fruttifere reti con soggetti esterni.

Aree di innovazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola intende dotarsi di strumenti comuni per la valutazione e l'autovalutazione delle

competenze che diano, ai docenti, la possibilità di osservare e registrare i progressi dei loro studenti e che, contestualmente, guidino questi ultimi in un processo di consapevolezza di sé e delle proprie attitudini.

Tali strumenti, volutamente flessibili, sono pensati soprattutto in riferimento alle attività di ampliamento dell'offerta formativa e ai numerosi progetti che vengono svolti in orario extracurricolare. Simili attività, svincolate dalla usuale valutazione di profitto, si pongono infatti come catalizzatori di competenze che è bene poter osservare, descrivere e rendicontare ai fini di una conoscenza sempre maggiore dell'incisività del nostro operato e di un miglioramento costante della prassi didattica.

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola intende innovarsi muovendo anche dai propri ambienti di apprendimento.

Creare ***setting*** d'aula efficaci che siano in grado di restituire un'esperienza di apprendimento significativa sul fronte cognitivo, emotivo e sociale diventa dunque una priorità che può essere perseguita solo ripensando gli ambienti stessi in cui viene messa in campo l'azione didattica. Le classi andranno pertanto organizzate in modo che possano essere ristrutturate a piacimento e velocemente sulla base del metodo di lavoro da adottare in classe e saranno dotate di tecnologie e di arredi smart in grado di essere riposizionati nello spazio con facilità.

Nella convinzione che ogni metodo didattico richieda il setting d'aula adatto si cercherà di dar vita a laboratori linguistici innovativi; classi scomposte in cui siano fortemente implementate le tecnologie digitali; ambienti operativi di apprendimento strettamente legati agli obiettivi che si vogliono raggiungere e in relazione alle metodologie che si vogliono proporre.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola intende aprirsi di più al territorio e implementare gli strumenti di comunicazione con la realtà che la circonda.

Deve essere incrementato il livello di partecipazione delle famiglie alla vita della comunità

scolastica; l'utenza deve essere resa partecipe non solo di ciò che la scuola realizza, ma della vision e della mission stesse che stanno dietro ciascuna scelta del nostro Istituto, al fine di costruire "connessioni" sempre più forti e consapevoli.

Le azioni da mettere in campo affinché ciò avvenga sono molteplici:

- rendere l'offerta formativa della scuola ancora più visibile attraverso l'utilizzo di canali diversificati e innovativi;
- offrire alle famiglie l'opportunità di lavorare con i propri figli su questioni di cittadinanza e giustizia sociale;
- programmare eventi scolastici che prevedano la partecipazione attiva dell'intera comunità;
- intensificare i momenti di condivisione e socializzazione esterna delle buone pratiche didattiche;
- ideare delle azioni di monitoraggio al fine di conoscerne meglio le esigenze del nostro bacino di utenza e riuscire a soddisfare in maniera più consapevole le aspettative nei confronti dell'istituzione scolastica;
- aprirsi ai problemi della comunità cercando di rispondere attraverso specifici progetti di service learning.

Verrà inoltre rafforzata la partecipazione alle reti e la realizzazione di PCTO funzionali ai bisogni formativi degli studenti e capaci di creare un collegamento con la realtà e le risorse imprenditoriali locali.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto è stato destinatario dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva.

Nello specifico, le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il benessere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento .

Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: dirigente, staff, animatori digitali, team digitali, docenti, dsga, personale amministrativo e tecnico, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali e del terzo settore.

Le azioni messe in atto dal nostro Istituto riguarderanno i seguenti ambiti:

M4C1I1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca. Inoltre, come riportato nel documento ad esso relativo, «l'investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico».

Il nostro Istituto prevede di mettere in campo azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo attraverso il rafforzamento delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti.

Il progetto prevede in prima istanza la realizzazione di attività di tutoring e di mentoring a cascata con il coinvolgimento guidato di attività peer to peer. Ciò verrà realizzato in tempi diversi e complementari: in una prima fase verranno coinvolti alcuni degli studenti più motivati ed empatici in una fase che li vedrà formati da parte di esperti del settore affinché acquisiscano le competenze per fare da tutor e da mentori per gli studenti più fragili. In una seconda fase gli studenti formati verranno coinvolti in attività di supporto agli studenti più fragili e a rischio di dispersione.

Tali attività verranno organizzate presso i locali scolastici in orario extracurriculare con la realizzazione di aule studio organizzate per materia in cui gli studenti tutor guideranno ed aiuteranno i tutorati nello studio delle diverse discipline. Tale attività naturalmente vedrà anche il coinvolgimento di alcuni docenti che garantiranno il corretto andamento delle attività. Ciò permetterà di far vivere la scuola come luogo di cultura, di crescita e di condivisione fra pari, una scuola non più chiusa su sé stessa, ma aperta agli studenti che possano sentirla come luogo di aggregazione e superamento delle difficoltà didattiche ma anche relazionali. Una scuola, non da cui fuggire, ma da ricercare e da vivere.

Parallelamente a questa attività di tutoring gli studenti a rischio di dispersione, in orario extracurriculare, verranno coinvolti anche in attività sportive, teatrali e musicali sotto la guida di esperti del settore, con cui potranno ampliare il loro bagaglio culturale e le loro abilità. Le famiglie, inoltre, verranno coinvolte nelle attività laboratoriali che saranno condotte dagli studenti.

Uno sportello di supporto psico-pedagogico lavorerà in sinergia con i docenti dei vari consigli di classe per fornire il necessario know-how nell'affrontare le problematiche legate alla dispersione scolastica.

Al fine di garantire la migliore diffusione delle iniziative organizzate dalla scuola internamente al presente progetto, verrà organizzata una mattinata di orientamento e promozione per la scelta delle attività integrative in cui gli studenti potranno essere informati nel migliore dei modi sulle attività proposte, sulla loro valenza per la crescita personale e culturale, sui tempi e sui modi per partecipare alle attività.

Fondamentale anche questo percorso sarà il ricorso a metodologie innovative già in uso presso l'Istituzione scolastica, alle TIC, alla gamefication e a una nuova concezione di docente mentore coach che da un lato affianca e supporta lo studente nel rafforzamento delle competenze fornendo

gli strumenti di cui ha bisogno e le strategie per raggiungere i propri obiettivi e dall'altro diventa modello di riferimento nella sua crescita scolastica e personale, in grado di coglierne gli aspetti caratteriali, le attitudini, gli interessi, le inclinazioni naturali e sviluppare percorsi di apprendimento altamente personalizzati.

Obiettivi

In coerenza con il PTOF elaborato dall'Istituto, in linea con le scelte strategiche adottate dalla scuola e con il Piano di Miglioramento che prevede il rafforzamento delle competenze di base e l'innovazione didattica, il presente progetto si propone il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base;
- potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza;
- valorizzazione dei talenti degli studenti;
- supporto alle vulnerabilità e allo sviluppo della persona;
- promozione motivazionale degli studenti.

Finalità

- ridurre i divari territoriali attraverso un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti;
- promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- promuovere un significativo miglioramento dell'Istituto;
- favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

M4C1I3.2 - Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

La linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la

trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

Finalità della misura è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

La nostra scuola aderisce sia al ***Framework 1 – Next Generation Classrooms***, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento, che al ***Framework 2 – Next Generation LABS***, che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Framework 1 – Next Generation Classrooms

Il progetto che l'Istituto metterà in atto avrà lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento e di realizzare spazi fisici e digitali caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo.

Tale azione di trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, sarà accompagnata da un ampio piano di formazione finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Secondo il Piano Scuola 4.0 «Accanto alla progettazione fisica, occorre, quindi, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti). Questo processo trasformativo implica che le scuole diventino "organizzazioni formative" con una leadership formativa sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura al partenariato con famiglie e comunità, istruzione superiore, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche» (p. 14).

Obiettivi:

In coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale integrata esposti nel PTOF dell'istituzione scolastica, ci si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- la promozione di un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie;
- la promozione di metodologie didattiche innovative;
- la promozione di un «cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale» (p. 18);
- la trasformazione della classe «in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento» (p. 17);
- la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
- l'aggiornamento professionale dei docenti.

Finalità:

In coerenza con il PTOF elaborato dall'istituzione scolastica, ci si propone il raggiungimento delle seguenti finalità:

- miglioramento della didattica digitale innovativa;
- raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione;
- sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale.

Framework 2 – Next Generation LABS

Il progetto avrà lo scopo di implementare le competenze digitali di base e fornire l'opportunità di acquisire nuove competenze digitali specialistiche con l'obiettivo di ottenere posti di lavoro di qualità e intraprendere percorsi professionali gratificanti.

Obiettivi:

Gli obbiettivi del progetto sono da inquadrare nell'ambito della copertura dei fabbisogni formativi alle nuove competenze digitali specifiche 4.0. Esso riguarda infatti l'aggiornamento di 4 laboratori di informatica e multimediali già presenti nell'istituto oltre che l'introduzione di nuovi dispositivi negli

stessi laboratori per il sopraggiungere di nuove esigenze. L'integrazione fra didattica ordinaria e didattica digitale infatti rende necessaria, nei laboratori di informatica e multimediali, l'introduzione di Personal Computer più recenti ed evoluti rispetto a quelli già esistenti, e l'inserimento in tali ambienti di pannelli multimediali di nuova generazione per una didattica laboratoriale più efficace e moderna.

In tali ambienti verranno anche inseriti software di rete didattica per una interazione più diretta e personalizzata fra docente e discente, soprattutto per gli alunni H e con BES. Tali spazi laboratoriali così aggiornati sono da inquadrare soprattutto nei seguenti ambiti tecnologici:

- intelligenza artificiale;
- cybersicurezza;
- creazione di prodotti e servizi digitali;
- comunicazione digitale;
- elaborazione, analisi e studio dei big data
- economia digitale, e-commerce e blockchain.

Il progetto inoltre prevede l'introduzione nei laboratori oggetti di ristrutturazione di stampanti e scanner 3D con relativi software, ciò garantirà anche la possibilità di un approccio più moderno alla disciplina grafica che compone il curriculum degli studenti oltre che la possibilità di sviluppare nuove competenze tecnologiche nell'ambito del making, della modellazione e della stampa 3D.

I laboratori così rivolti alle professioni digitali del futuro saranno intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici (ICT, costruzioni, ambiente, energia, servizi finanziari, pubblica amministrazione, educazione, servizi professionali, turismo, cultura, comunicazione, transizione verde, etc.).

I laboratori saranno così orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, che valorizzano il lavoro in gruppo all'interno del ciclo di vita del progetto (project based learning), dall'ideazione alla pianificazione, alla realizzazione dei prodotti e dei servizi.

La progettazione coinvolgerà tutta la comunità scolastica, al fine di stabilire nuove alleanze educative per costruire percorsi di competenze adeguati alle nuove sfide della digitalizzazione. In particolare questi nuovi laboratori saranno utilizzati anche per la formazione del personale docente alle nuove tecnologie e metodologie didattiche e per la realizzazione di corsi di formazione aperti agli studenti e ai loro genitori su tematiche relative agli ambiti tecnologici già menzionati prima.

Ancora saranno offerte ai docenti opportunità formative sull'insegnamento delle competenze digitali specifiche per le professioni digitali dei nuovi laboratori mediante il coinvolgimento del Team per l'Innovazione Digitale e l'Animatore Digitale. Ciò anche grazie ai fondi per il coinvolgimento dell'Animatore Digitale nelle attività di formazione del personale di cui la scuola è destinataria.

Finalità:

- sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari;
- apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici presenti nel territorio;
- svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali;
- ampliare l'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando i profili di uscita alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale.

Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'Istituto comprende ben sei percorsi liceali, ognuno dei quali risulta caratterizzato da una propria fisionomia che lo connota e che lo distingue dagli altri, ma tutti rispondenti ai requisiti specifici di ogni percorso liceale, perché strutturati per fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione della realtà, affinché essi siano in grado di porsi, con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni e ai problemi per acquisire conoscenze, abilità e competenze coerenti con le loro capacità e scelte personali, adeguate al proseguimento degli studi universitari e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Tutti i percorsi liceali - che sotto vengono elencati - hanno durata quinquennale e si articolano in due periodi biennali e un quinto anno che completa il curricolo disciplinare:

- Liceo Classico
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione scienze applicate
- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze umane
- Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO "CANNIZZARO"	RGPS014015

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la

risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle

scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO "G. MAZZINI"	RGPM014016

Indirizzo di studio

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:
- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-

sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie
delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni
economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni
internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare
riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2021/22 la nostra scuola è stata individuata dal MI per l'attuazione del percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica" per i Licei Classico e Scientifico (approvazione del Collegio dei Docenti in data 03/09/2021, delibera n° 369).

Il percorso ha durata triennale e si avvale della collaborazione di un team di docenti della scuola e di medici specialistici in convenzione con l'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Ragusa. L'organizzazione didattica-educativa del percorso a carattere nazionale, è stata affidata dal MI al Liceo scientifico " L. da Vinci" di Reggio Calabria, scuola capofila di rete che si occuperà di condividere il materiale didattico, mediante piattaforma informati ca. Il percorso sperimentale, unico a livello nazionale, si configura come modello innovativo di formazione, basato sulla sinergia tra scuola e risorse professionali del territorio, inserito dal MI tra le "buone pratiche".

FINALITÀ:

- Fornire strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini, al fine di avviare i ragazzi verso consapevoli scelte universitarie e professionali

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Appassionare gli allievi allo studio della medicina
- Favorire la costruzione di una solida base culturale scientifica e di un valido metodo di studio
- Far acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute
- Far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione alla facoltà di medicina e agli studi universitari ad indirizzo bio-medico-sanitario

DURATA:

- Triennale con un totale di 150 ore a partire dal terzo anno
- Monte ore annuale sarà di 50 ore così suddivise: 20 ore svolte dai docenti di scienze dell'istituto, 20 ore di lezione a cura di esperti medici esterni e 10 ore di attività laboratoriali presso strutture sanitarie pubbliche e private

METODOLOGIE ADOTTATE:

- Lezioni frontali
- Presentazioni in PowerPoint
- Esperienza "sul campo"

MODALITÀ DI VERIFICA:

- Somministrazione di un test, alla fine di ogni nucleo tematico di apprendimento formato da 45 quesiti a scelta multipla, elaborati dal Comitato Tecnico-Scientifico della scuola capofila di rete "L. Vinci" di Reggio Calabria
- Ricaduta sugli apprendimenti scientifici curricolari

VALUTAZIONE:

- La valutazione degli alunni partecipanti, valida ai fine dell'attribuzione del credito scolastico, consisterà nella somministrazione di due test al primo quadrimestre e due test al secondo quadrimestre.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO:

- Il percorso verrà riconosciuto per l'attribuzione di un monte ore come attività in modalità PCTO.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "CANNIZZARO" RGPS014015 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "CANNIZZARO" RGPS014015 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "CANNIZZARO" RGPS014015 CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO "G. MAZZINI" RGPM014016 SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO "G. MAZZINI" RGPM014016 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO SPAGNOLO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO "G. MAZZINI" RGPM014016 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO TEDESCO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO "G. MAZZINI" RGPM014016 SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Coerentemente con le disposizioni ministeriali (art. 2 L. 92/2019), per ciascun anno di corso, l'orario non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Per uniformare l'azione dei vari Cdc, si propone un monte orario complessivo che preveda un minimo di 33 ore annue e un massimo di 38 da dedicare, laddove possibile, non solo all'attività didattica in classe ma all'esercizio concreto di cittadinanza attiva.

* La programmazione in allegato è pensata per un quinquennio, ma la maggior parte delle classi non ha iniziato al primo anno: ciascun Cdc può decidere di "attingere" anche dalle proposte degli anni precedenti se lo ritiene necessario. Non va inteso come un modello troppo rigido: anche i tre nuclei tematici indicati dalla legge non hanno confini troppo marcati, tenendo conto anche della specificità degli indirizzi di Scienze Umane

Allegati:

Proposte progettuali per classi parallele.pdf

Curricolo di Istituto

GIUSEPPE MAZZINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La pianificazione curricolare dell'istituto tiene conto di una chiara definizione dei profili degli indirizzi liceali presenti, promuovendo l'innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze, così come previste nelle indicazioni nazionali per il curricolo. L' Istituto comprende ben sei percorsi liceali, ognuno dei quali risulta caratterizzato da una propria fisionomia che lo connota e che lo distingue dagli altri, ma, complessivamente, rispondono tutti ai requisiti specifici di ogni percorso liceale, perché forniscono agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione della realtà, affinché essi siano in grado di porsi, con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni e ai problemi, per acquisire conoscenze, abilità e competenze, coerenti con le loro capacità e scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi universitari e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Tutti i percorsi liceali hanno durata quinquennale e si articolano in due periodi biennali e un quinto anno che completa il curricolo disciplinare.

- Liceo Classico
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione scienze applicate
- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze umane
- Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

PERCORSO PER STUDENTI-ATLETI DI ALTO LIVELLO

La nostra scuola aderisce al programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti- atleti di alto livello, ai sensi del D.M. 279 del 10 aprile 2018. Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

Il Progetto Formativo Personalizzato (PFP) verrà compilato dal referente del progetto

esclusivamente online sulla piattaforma dedicata sulla base delle indicazioni del Consiglio di Classe

PCTO PER STUDENTI-ATLETI DI ALTO LIVELLO

Gli impegni sportivi potranno essere riconosciuti come PCTO, sulla base del PFP condiviso tra la scuola di appartenenza e la Federazione o società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente (ASDAM: associazione sportiva dilettantistica Arcieri Mediterranei, affiliata alla FITARCO = federazione italiana tiro con l'arco).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sezione sperimentale "Rondine"

Un triennio sperimentale, avente inizio nelle classi terze delle scuole secondarie di secondo grado italiane che aderiscono al progetto, che intende realizzare un nuovo modello di cittadinanza in grado di rendere i giovani protagonisti del Terzo millennio. Sezione Rondine nasce da venticinque anni di formazione rivolta a giovani leader provenienti da società in guerra o post-belliche, da sei anni di un progetto – Quarto Anno Liceale d'Eccellenza a Rondine – rivolto ai giovani adolescenti italiani e da altri significativi percorsi formativi che hanno contribuito all'elaborazione del Metodo Rondine per la trasformazione creativa dei conflitti. Un percorso che permette allo studente di trovare un centro unificatore che lo renda capace di orientarsi all'interno dei tre principali del tempo presente:

- accelerazione
- complessità
- conflittualità

Si tratta di un percorso incentrato sulla relazione e sul conflitto, inteso non più come minaccia, ma come condizione ordinaria e risorsa rispetto dell'avversario. I docenti che prendono parte al progetto seguono una formazione specifica finalizzata a una collaborazione che potenzi le loro competenze e crei l'ambiente educante necessario per questo percorso. Un ambiente educante in cui siano messe in primo piano l'educazione alle funzioni critiche, la relazione, la fiducia nell'altro, la trasformazione creativa del conflitto.

Nel nostro Istituto, la fase di formazione docenti ha preso avvio negli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023. Si prevede l'attivazione di una fase sperimentale con apertura di "almeno" una sezione Rondine a decorrere dall'A.S. 2023/2024.

Innovamenti

La scuola aderisce ad "InnovaMenti". All'interno del PNSD nell'ambito delle attività curate dalle Équipe formative territoriali per l'anno scolastico 2021-2022, ha preso il via il progetto "InnovaMenti", iniziativa nazionale per la diffusione delle metodologie didattiche innovative.

"InnovaMenti" vuole promuovere il loro utilizzo attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a *gamification, inquiry based learning* (IBL), *storytelling, tinkering e hackathon*, proponendo ai docenti interessati uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile e completi di kit di materiali per la progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione metodologica, "InnovaMenti" si avvale di un impianto ispirato all'*educational game*: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per quanto concerne lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e la programmazione di Educazione civica, l'approccio privilegiato dal nostro Istituto è quello interdisciplinare.
Tuttavia, la trasversalità potrà essere realizzata anche con diverse gradazioni e strategie come ad esempio realizzare curvature di alcune o tutte le discipline intorno ai tre pilastri dell'insegnamento, facendo emergere i nuclei tematici disciplinari volta a volta più adeguati e funzionali alla costruzione del curricolo. La flessibilità sembra rappresentare l'approccio più realistico e promettente all'impostazione del nuovo insegnamento, ed anche il più coerente con il suo carattere sperimentale.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascun consiglio di classe, essi

potranno essere organizzati cercando di far interagire tra loro una dimensione verticale relativa al curricolo di ciascun indirizzo e una dimensione orizzontale che muova da tematiche trasversali e interessi tra classi parallele. Il monte ore totale dedicato all'insegnamento potrà dunque suddiviso tra:

- il curricolo «dentro la scuola»: attività didattiche e focus sulla conoscenza strutturate in unità didattiche di singoli docenti o unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali;
- il curricolo «fuori la scuola»: attività pratiche che leghino il *sapere* al *saper fare* e sottolineino il valore dell'esperienza nel processo di apprendimento (ad esempio attraverso progetti di *Service Learning* o *Debate*);
- una finestra sull'attualità che prevede di contemplare, all'interno della programmazione di educazione civica, anche la partecipazione a eventi, dibattiti o conferenze, manifestazioni, incontri di approfondimento con esperti interni o esterni, associazioni di volontariato e istituzioni locali in modo che l'azione didattica risulti più vicina alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO "G. MAZZINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Liceo Linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico si caratterizza per la sua azione altamente formativa, capace di proporre ai giovani una cultura ampia e flessibile in ogni ambito disciplinare e di assicurare l'acquisizione delle competenze adeguate agli scenari attuali della società multiculturale e della

scuola. Esso trae infatti la sua peculiarità dalla presenza delle lingue straniere, inglese , francese e tedesco o spagnolo, all'interno di un curriculum equilibrato e allargato al contributo delle componenti linguistico-letteraria, artistica, storico-filosofica, matematico-scientifica. La dominante linguistica, rispondente alle attuali esigenze economico-sociali e al continuo processo di integrazione europea, nel primo biennio, è data anche dalla presenza del latino, che permette una migliore analisi delle lingue moderne nelle loro strutture e una sensibilizzazione maggiore alla storicità delle lingue. L'attività didattica si avvale, oltre che delle moderne tecnologie multimediali, anche della presenza di insegnanti di madrelingua. Il percorso di studio assicura una salda formazione culturale e garantisce una solida preparazione, utile sia al proseguimento degli studi universitari, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Liceo delle Scienze umane

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Esso mira a sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi; assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze umane (antropologia, psicologia, sociologia e pedagogia); promuove negli studenti la capacità di individuare le diverse teorie di apprendimento umano, implicate nei principali modelli didattici contemporanei; promuove inoltre lo studio delle materie scientifiche , linguistiche e giuridiche. Le finalità di tale indirizzo sono dunque configurabili nel raggiungimento di una solida formazione culturale, con particolare attenzione alle discipline attinenti alla sua specificità, per consentire sia l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria o a corsi post-secondari, sia l'inserimento nel mondo del lavoro.

Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi; assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane ; approfondisce i nessi e le interazioni fra le scienze giuridiche , economiche , sociali e storiche , per una formazione adeguata ad una realtà sempre più complessa e in continua trasformazione. L'insegnamento di due lingue straniere persegue l'obiettivo di sviluppare nello studente competenze spendibili nell'approccio comunicativo e relazionale con

soggetti provenienti da altri contesti culturali. Grazie all'applicazione di un metodo scientifico, che si differenzia in relazione alla specificità degli oggetti di studio, consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO "CANNIZZARO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Liceo Classico

Il percorso del liceo classico è finalizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica; favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà, della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto il profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori; promuove l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le interconnessioni tra i vari ambiti del sapere e di elaborare una visione critica della realtà; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, nonché a maturare le competenze necessarie per affrontare con consapevolezza l'accesso a qualsiasi corso universitario; propone l'apprendimento di una lingua e cultura straniera dal primo al quinto anno.

Liceo Scientifico

Il percorso del Liceo Scientifico è caratterizzato dal nesso tra la cultura scientifica e la tradizione umanistica. Nel corso del quinquennio favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire, a sviluppare conoscenze e abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle relative tecniche e metodologie, anche attraverso la pratica laboratoriale; promuove lo spirito di ricerca in tutte le discipline; fornisce una preparazione adeguata per proseguire gli studi universitari; stimola lo sviluppo delle potenzialità e l'emergere delle eccellenze; promuove la crescita umana e il senso di responsabilità dell'alunno, in quanto cittadino libero e consapevole; utilizza metodologie didattiche idonee per il raggiungimento di competenze argomentative e linguistico-comunicative.

Liceo Scientifico opzione scienze applicate

Il Liceo scientifico, opzione "Scienze Applicate" fornisce allo studente conoscenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica. Nel corso del quinquennio gli studenti apprenderanno concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; impareranno ad elaborare l'analisi critica dei fenomeni

considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie adeguate per favorire la scoperta scientifica; saranno capaci di individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); sapranno comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione tra scienza e vita quotidiana; riusciranno ad utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici, individuando la funzione dell'informatica nello s viluppo scientifico; inoltre saranno in grado di applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti. Lo studente potrà affrontare qualunque genere di percorso universitario grazie alla sua capacità di indagine e alla sua preparazione culturale generale, ma soprattutto quella di carattere tecnico-scientifico-sanitario. In alternativa, egli potrà anche accedere direttamente al mondo del lavoro, in particolare in campo informatico, logistico, organizzativo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

PERCORSO NAZIONALE DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

A partire dall'anno scolastico 2021/22 la nostra scuola è stata individuata dal MI per l'attuazione del percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica" per i Licei Classico e Scientifico (approvazione del Collegio dei Docenti in data 03/09/2021, delibera n° 369). Il percorso ha durata triennale e si avvale della collaborazione di un team di docenti della scuola e di medici specialistici in convenzione con l'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Ragusa. L'organizzazione didattica-educativa del percorso a carattere nazionale, è stata affidata dal MI al Liceo scientifico " L. da Vinci" di Reggio Calabria, scuola capofila di rete che si occuperà di condividere il materiale didattico, mediante piattaforma informatica. Il percorso sperimentale, unico a livello nazionale, si configura come modello innovativo di formazione, basato sulla sinergia tra scuola e risorse professionali del territorio, inserito dal MI tra le "buone pratiche".

FINALITÀ:

- Fornire strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini, al fine di avviare i ragazzi verso consapevoli scelte universitarie e professionali

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Appassionare gli allievi allo studio della medicina
- Favorire la costruzione di una solida base culturale scientifica e di un valido metodo di studio
- Far acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute
- Far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione alla facoltà di medicina e agli studi universitari ad indirizzo bio-medico-sanitario

DURATA:

- Triennale con un totale di 150 ore a partire dal terzo anno

- Monte ore annuale sarà di 50 ore così suddivise: 20 ore svolte dai docenti di scienze dell'istituto, 20 ore di lezione a cura di esperti medici esterni e 10 ore di attività laboratoriali presso strutture sanitarie pubbliche e private

METODOLOGIE ADOTTATE:

- Lezioni frontali
- Presentazioni in PowerPoint
- Esperienza "sul campo"

MODALITÀ DI VERIFICA :

- Somministrazione di un test, alla fine di ogni nucleo tematico di apprendimento formato da 45 quesiti a scelta multipla, elaborati dal Comitato Tecnico-Scientifico della scuola capofila di rete "L. Vinci" di Reggio Calabria
- Ricaduta sugli apprendimenti scientifici curricolari

VALUTAZIONE:

- La valutazione degli alunni partecipanti, valida ai fine dell'attribuzione del credito scolastico, consisterà nella somministrazione di due test al primo quadrimestre e due test al secondo quadrimestre.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO:

- Il percorso verrà riconosciuto per l'attribuzione di un monte ore come attività in modalità PCTO.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

CURVATURE DEL LICEO CLASSICO

Il nostro Istituto mira a un ampliamento del curricolo del liceo classico attraverso specifiche curvature di indirizzo. Gli studenti che vorranno prendere parte alla sperimentazione potranno avvalersi di insegnamenti integrativi con cui arricchire il proprio percorso di studi

scegliendo tra:

- Una curvatura più contemporanea e cosmopolita: nella quale, attraverso la comparazione con le lingue moderne, verranno ulteriormente sviluppate le capacità comunicative degli studenti. L' orario potrà essere potenziato da ore di inglese o di altre lingue straniere che permetteranno di interagire con disinvoltura con studenti, docenti e cittadini di differenti nazionalità, oltre che garantire la possibilità di conseguire le relative certificazioni linguistiche. Un approccio geostorico finalizzato a comprendere il mondo in cui viviamo anche a partire da un confronto sistematico con il passato.

- Una curvatura a carattere artistico-letterario: nella quale sarà possibile approfondire lo studio di diversi linguaggi artistici e partecipare a gruppi studenteschi di teatro, video, musica, cinema. Questo percorso potrà dare solide basi culturali al liceo classico attraverso tutte le discipline, umanistiche e scientifiche. Uno scelta di studio che richiederà impegno, ma che stimolerà a partecipare attivamente alle lezioni anche attraverso la dimensione artistica, per comprendere il significato, i linguaggi, le forme delle diverse arti.

Insegnamenti opzionali

- Lingue straniere moderne (in particolare Inglese);
- Discipline letterarie e storico-artistiche

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Geofisica applicata ai beni culturali

PCTO in collaborazione con l'Università di Catania, Dipartimento di scienze biologiche ed ambientali, della durata complessiva di 30 ore

L'iniziativa progettuale di PCTO è quello di sensibilizzare gli studenti delle classi del Liceo sull'importanza dello sviluppo delle ricerche mediante l'esecuzione di indagini che mirano alla caratterizzazione del territorio e del sottosuolo e fornire le conoscenze di base relative alle tecniche di indagine di Geofisica Applicata, Geologia Applicata e Fisica Terrestre insieme alle procedure operative e interpretative per una migliore caratterizzazione interdisciplinare del territorio, anche in relazione ai settori del lavoro e della professione. Infatti, tali metodologie di indagine trovano numerose applicazioni in campo lavorativo (petrolifero, ambientale, geologico-vulcanologico, archeologico).

La prima attività del PCTO riguarda essenzialmente la messa a conoscenza degli studenti della esistenza delle diverse di metodologie innovative e non invasive utilizzabili come strumenti per la mitigazione dei rischi, per la pianificazione territoriale, nel campo dei beni culturali e archeologia; Nella seconda fase gli studenti utilizzeranno la strumentazione UniCt per l'acquisizione dei dati in campagna imparando a selezionare le varie metodologie da utilizzare in funzione dell'obiettivo da raggiungere e delle problematiche da risolvere ed infine, nella terza fase, gli studenti si occuperanno della elaborazione ed interpretazione dei dati prendendo coscienza della possibilità di risolvere i problemi mediante l'utilizzo delle tecniche non invasive.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Allegato H per la certificazione delle competenze dei PCTO

Ruolo del microbiologo nel decifrare il Genoma dei microbi e nello studio dell'antibiotico-resistenza

PCTO in collaborazione con l'Università di Catania, Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche, della durata complessiva di 20 ore.

Il progetto è articolato in due sezioni complementari: "Microrganismi buoni o cattivi? Analizziamo il loro genoma!" e "Antibiotici e antibiotico-resistenza: Dr.Jekyll e Mr.Hyde", ed apre il sipario su scelte di studi futuri e sbocchi lavorativi ancora poco conosciuti nel nostro territorio. Fornisce degli strumenti che possono permettere di affrontare, con competenze all'avanguardia nel campo delle Biotech, tematiche e problematiche di grande attualità nel campo delle professioni sanitarie.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Allegato H per la certificazione delle competenze dei PCTO

I musei del territorio

PCTO della durata complessiva di 30 ore da svolgere in collaborazione con l'Associazione culturale "Italia Nostra"

Il percorso contribuisce ai bisogni formativi del territorio incentivando:

- la promozione sociale e civile
- la riflessione intorno alle problematiche connesse al patrimonio digitale
- la conoscenza di nuove e diverse professionalità connesse alla salvaguardia, alla tutela, alla comunicazione e alla divulgazione del patrimonio del proprio territorio

- la creazione di professionalità motivate, di classi dirigenti preparate e culturalmente strutturate
- il rafforzamento di una metodologia di ricerca
- l'acquisizione di competenze digitali
- il potenziamento dell'insegnamento dell'educazione civica nell'esercizio di competenze di cittadinanza.

RISULTATI ATTESI:

L'esperienza permetterà di acquisire competenze sia teoriche che pratiche nell'ambito del patrimonio archeologico locale, soprattutto in riferimento all'area museale di Kamarina.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione culturale Italia Nostra

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Allegato H per la certificazione delle competenze dei PCTO

Le donne: un filo che unisce mondi e culture diverse

PCTO della durata complessiva di 42 ore da svolgere in collaborazione con l'associazione "Telefono rosa"

L'Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa – Onlus propone il progetto "Le donne un filo che unisce mondi e culture diverse" nell'ambito della formazione degli alunni delle scuole superiori.

L'obiettivo principale del Telefono Rosa, con la sua attività di collaborazione con le scuole consolidata negli anni, è quello di favorire la prevenzione della violenza, la promozione della cultura della comprensione, della tolleranza e del rispetto.

Saranno approfonditi i temi della violenza di genere, la violenza assistita, la discriminazione, il bullismo, il cyberbullismo e il revenge porn (condivisione pubblica di immagini o video intimi tramite Internet senza il consenso dei protagonisti degli stessi).

Il percorso sarà così articolato:

- Partecipazione al CONVEGNO ANNUALE " Le donne un filo che unisce mondi e culture diverse "nella giornata internazionale contro la violenza alle donne;
- PRESENTAZIONE DEL CONCORSO VIDEO "UNO SPOT PER IL TELEFONO ROSA ": La produzione di un video della durata di 2 minuti, da parte degli alunni è parte integrante del progetto di formazione
- 5 incontri con le professioniste dell'associazione sulle seguenti tematiche: la violenza sulla donna, in ogni sua forma compreso lo stalking, la violenza assistita; la discriminazione in ogni sua forma; Bullismo cyberbullismo; Revenge porn
- 8 marzo VISIONE E PREMIAZIONE dei migliori video per ogni categoria

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Modalità di valutazione prevista

Allegato H per la certificazione delle competenze dei PCTO

Tutoring nella scuola primaria: occasione di crescita formativa, emotiva e umana.

PCTO della durata complessiva di 30 ore da svolgere in collaborazione con l'I.C. "Traina" di Vittoria. "Tutoring nella scuola primaria: occasione di crescita formativa, emotiva e umana", questo il titolo del progetto, è stato concepito con la chiara consapevolezza che l'ambiente scolastico della scuola primaria rappresenti una dimensione idonea ad abilitare gli studenti del Liceo delle Scienze umane all'acquisizione di competenze significative per il curriculum richiesto dal percorso scolastico; costituisce un valido contesto di attivazione del "Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento" secondo le finalità assegnate dalla legislazione scolastica vigente. Attraverso la sperimentazione sul campo, il percorso di tutoraggio ha lo scopo di far acquisire competenze circa la socializzazione, la convivenza e la cittadinanza attiva nell'ottica del servizio alla persona e dell'inclusione sociale. Il progetto intende sviluppare competenze individuali, competenze sociali valorizzando quelle altrui e, ovviamente, competenze metodologiche utili al percorso di indirizzo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Allegato H per la certificazione delle competenze dei PCTO

Il giardino della Filosofia

PCTO della durata complessiva di 30 ore da svolgere in collaborazione con l'istituto comprensivo "F. Pappalardo" di Vittoria volto a valorizzare il delicato processo di formazione della persona attraverso il ruolo della filosofia , oggi, ampiamente riconosciuto a livello internazionale e nazionale. Nel documento del 2017 redatto dal Ministero dell'Istruzione, Orientamenti per l'apprendimento della Filosofia nella società della conoscenza, leggiamo che:

"Nell'ottica di una formazione armoniosa della persona e dell'acquisizione di una cittadinanza attiva e responsabile, il contributo della filosofia fin dalla scuola primaria appare rilevante sia per lo sviluppo delle capacità logico-argomentative che per quelle dialogico-comunicative, oltre che nella promozione di una affettività equilibrata, consapevole del sé e capace di relazionarsi all'altro".

MIUR, Orientamenti per l'apprendimento della filosofia nella società della conoscenza, Roma 2017, p. 12

La filosofia, infatti, intesa come dialogo filosofico piuttosto che come storia delle idee, stimola la naturale propensione dei bambini alla riflessione e alla meraviglia, un'attitudine che il più delle volte si condensa nella domanda "perché?". Dare spazio a questi interrogativi, soprattutto nel contesto didattico, contesto di incontro e crescita per eccellenza, risulta di fondamentale importanza per accompagnare il bambino nel suo percorso di scoperta di sé, degli altri e del mondo che lo circonda. In un periodo storico in cui le informazioni viaggiano ad altissima velocità, il dialogo filosofico può fornire degli strumenti in grado di aiutare i bambini a comprenderle e analizzarle, provando così a dare senso - individualmente e collettivamente - alla realtà che li circonda. Le abilità acquisite facendo filosofia, in questo senso, non sono soltanto spendibili nel contesto scolastico, dove dimostrano di avere un'influenza positiva sul processo di apprendimento, ma anche nella vita relazionale e cognitiva del bambino più in generale.

OBIETTIVI

- contribuire allo sviluppo delle capacità logico-argomentative e riflessive del bambino.
- sviluppare l'abitudine al confronto razionale, attraverso l'esercizio del chiedere e fornire ragioni, in un'ottica di cooperazione e co-costruzione della conoscenza.
- sviluppare le capacità di espressione e comunicazione verbale e non verbale dei propri pensieri e delle proprie emozioni.
- incrementare la capacità di ascolto reciproco e di rispetto dell'altro, nell'ottica di una convivenza civile e democratica, di educazione alla cittadinanza attiva e di apertura al dialogo interculturale;
- stimolare i bambini a porsi domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, sul concetto di diritto e di dovere, e sulle regole del vivere insieme.

Questi obiettivi contribuiscono allo sviluppo nel bambino di alcune delle più significative life skills indicate come traguardi formativi nelle ultime Indicazioni nazionali (DM n. 537 del 1 agosto 2017) e, in un orizzonte più ampio, dal Consiglio d'Europa ("Competenze chiave per l'apprendimento permanente", 18 dicembre 2006), per poi entrate tra gli obiettivi del Trattato di Lisbona.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Allegato H per la certificazione delle competenze dei PCTO il quale certificherà la partecipazione attiva da parte del gruppo classe nello stimolare gli alunni di quinta della Pappalardo attraverso dei giochi linguistici adatti al loro carico cognitivo e lavoro di cooperazione e di role playing.

Il diritto che vive: i seminari del venerdì

PCTO della durata complessiva di 60 o 45 ore da svolgere in collaborazione con l'Università di Parma, Dipartimento di Giurisprudenza.

Il PCTO è finalizzato alla scoperta delle nuove figure professionali nel campo della Giurisprudenza, attraverso l'alfabetizzazione sui temi più dibattuti di questo periodo storico. Infatti, alla base della scelta di questo itinerario vi è la collaborazione con l'Università di Parma, che attraverso la piattaforma Microsoft Teams e al seguente link : https://cdlm-giur.unipr.it/it/cdlm-giur/orientamento-ingresso-e-itinere, tiene un ciclo di seminari dal titolo" IL diritto che vive: I seminari del venerdì" . Alla base della progettazione di tale percorso ci sono dei precisi bisogni formativi dell'utenza scolastica del Liceo delle Scienze Umane, infatti acquisire conoscenze/competenze trasversali in quei settori che consentano di aspirare sia a delle occupazioni tradizionali come quelli di avvocato, notaio o magistrato sia di andare verso altre

mete formative e altri sbocchi lavorativi. Proprio perché la preparazione che si acquisisce durante questo percorso di studi risulta essere molto variegata, consente di imboccare strade alternative verso settori nei quali la preparazione potrebbe, non solo essere utile, ma anche attivamente ricercata. Le nuove tecnologie hanno contribuito a far crescere il bisogno di figure con preparazione giuridica nell'ambito del web al fine a veicolare i valori della pace, del rispetto dei diritti umani e dell'ambiente. Le attività programmate, infine, sono in linea con le direttive del MIUR, che da anni è impegnato a progettare iniziative per la scuola che vedono gli studenti coinvolti in azioni di formazione e fruizione di progetti di cittadinanza attiva, in relazione ai bisogni culturali del territorio che necessita di figure professionali competenti, in grado di comunicare, esprimersi e lavorare servendosi dei moderni mass-media, soprattutto capaci di muovendosi in maniera "glocale", dal locale al globale e dal globale al locale (in un circuito virtuoso e socializzante).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Allegato H per la certificazione delle competenze dei PCTO

Multiprospettive d'intervento delle terapie riabilitative

PCTO della durata complessiva di 30 ore da svolgere in collaborazione con il Centro Neoromotulesi della città di Vittoria.

Il progetto si pone l'obiettivo di accompagnare gli alunni in un percorso di crescita e di conoscenza delle principali figure professionali che si occupano di riabilitazione per la promozione sociale e umana dell'individuo. Con la possibilità di osservare da vicino una realtà psicoeducativa del proprio territorio che si dedica con varie terapie di supporto al processo d'apprendimento per coloro che hanno bisogni educativi speciali tramite l'intervento delle varie figure dell'equipe psicopedagogica e di riabilitazione; inoltre, il centro si occupa dei trattamenti giornalieri ambulatoriali, domiciliari; extramurali e di semi-convitto, di percorsi di idrokinesiterapia e laboratori per soggetti autistici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Allegato H per la certificazione delle competenze dei PCTO.

Vittoria Peace Film Fest dicembre 2022

PCTO della durata complessiva variabile da 30 a 60 ore da svolgere in collaborazione con la multisala "Golden" di Vittoria

Alla base di questa scelta di PCTO, vi sono dei precisi bisogni formativi dell'utenza scolastica dei Licei: quello di acquisire competenze trasversali nel settore dei media e new media e pi ù in generale del digitale nonché quello di conoscere le figure professionali attive nel campo della comunicazione digitale e dell'industria cinematografica e culturale del tempo libero, finalizzata a veicolare i valori della pace e del rispetto dei diritti umani e dell'ambiente.

I Percorsi appaiono in linea con le direttive del MIUR che spinge a progettare iniziative di cinema per la scuola che vedano gli studenti nelle sale cinematografiche sia per azioni di formazione e fruizione di film sia per la produzione originale di audiovisivi.

Detti percorsi intercettano altresì alcuni bisogni culturali del territorio, che necessita la formazione di figure professionali competenti nel settore della costruzione di eventi culturali e più in generale in grado di comunicare, esprimersi e lavorare attraverso i mezzi di comunicazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Allegato H per la certificazione delle competenze dei PCTO.

Museo a Scuola

PCTO della durata complessiva di 32 ore da svolgere in collaborazione con l'Università di Pisa - Sistema Museale di Ateneo.

Il progetto prevede una serie di incontri virtuali dedicati alla conoscenza e all'approfondimento del Sistema Museale dell'Università di Pisa, nonché alle relative collezioni storiche, scientifiche e artistiche.

Al termine del ciclo di incontri lo studente verrà coinvolto in una delle seguenti attività:

- approfondimento delle conoscenze apprese durante il corso di formazione (es. articolo, video, campagna promozionale)
- stesura report con rielaborazione dell'esperienza effettuata.

Competenze da acquisire al termine del periodo di svolgimento dell'attività:

Gli studenti arricchiranno il proprio bagaglio culturale, ampliando le proprie conoscenze storiche, scientifiche e artiche relative al territorio pisano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Allegato H per la certificazione delle competenze dei PCTO.

Il mondo greco al femminile

PCTO della durata complessiva di 30 ore da svolgere in collaborazione con l' "AICC antico e moderno".

Il Percorso per le competenze trasversali finalizzato, da un lato, alla scoperta delle nuove figure professionali nel campo della comunicazione digitale e dell'industria culturale del tempo libero e, dall'altro, ad una alfabetizzazione audiovisiva di base è stato sperimentato, in forme simili, in vari Istituti di Indirizzo Classico in tutta Italia.

Alla base di questa scelta di PCTO, vi sono dei precisi bisogni formativi dell'utenza scolastica dei Licei: quello di acquisire competenze trasversali nel settore dei media e new media e più in generale del digitale nonché quello di conoscere le figure professionali attive nel campo della comunicazione digitale e dell'industria culturale del tempo libero, finalizzata a veicolare i valori della pace e del rispetto delle donne, dei diritti umani e dell'ambiente.

I Percorsi appaiono in linea con le direttive del MIUR e intercettano altresì alcuni bisogni culturali del territorio, che necessita la formazione di figure professionali competenti nel settore della costruzione di eventi culturali e più in generale in grado di comunicare, esprimersi e lavorare attraverso i mezzi di comunicazione, muovendosi dal locale al globale e dal globale al locale (in un circuito virtuoso e socializzante che punta alla formazione di cittadini attivi, responsabili, competenti, alfabetizzati all'immagine e al digitale, in grado di utilizzare i media in maniera critica e creativa).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Allegato H per la certificazione delle competenze dei PCTO.

La professione dell'assistente bagnanti intesa come

sicurezza e prevenzione

PCTO della durata complessiva di 70 ore da svolgere in collaborazione con la Federazione Italiana Nuoto

Le attività in questione riguardano la collaborazione a singoli eventi sportivi, il supporto all'organizzazione degli stessi e alla valorizzazione all'esterno delle iniziative promosse in ambito sportivo da svolgere anche mediante apposite convenzioni da stipulare con le singole federazioni sportive interessate e/o enti di promozione sportive riconosciute dal CONI.

Dette attività non dovranno limitarsi all'ambito strettamente sportivo, ma dovranno avere anche finalità di educazione alla cittadinanza, di professionalizzazione e di orientamento in uscita, mediante lo svolgimento di attività sportive, di progettazione, coordinamento e controllo.

Obiettivi:

- L'attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportive, in particolare a livello agonistico;
- Lo sviluppo e il consolidamento di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e dei principi fondamentali di cittadinanza;
- La valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e capace di interagire con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
- La prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione, potenziando l'inclusione;
- L'incremento nella conoscenza della realtà associativa e societaria in particolare in ambito sportivo;
- Educare all'auto-imprenditorialità;
- Agevolare il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, attraverso modelli innovativi.

Attività proposte:

Gli studenti, compatibilmente con le esigenze didattiche e organizzative di tutta la scuola, potranno prendere parte ad uno o più tra i livelli dei percorsi proposti. Lo svolgimento delle attività possono essere articolate su vari livelli in base all'età e alle competenze sportive e disciplinari degli studenti.

1° Livello AFFIANCAMENTO FORMATIVO

Affiancamento gratuito da parte di uno o più allievi durante tutto lo svolgimento delle attività formative. I partecipanti riceveranno la certificazione relativa alle ore svolte in qualità di tirocinanti a titolo gratuito (massimo 20 ore). Le finalità di carattere formativo del 1°livello mirano all'approfondimento di competenze tecniche in ambito sportivo/professionale.

2° Livello ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Uno o più allievi possono prendere parte attivamente e di propria iniziativa alle 70 ore di formazione versando la quota d'iscrizione e ottenendo il brevetto di Assistente Bagnanti. La partecipazione verrà riconosciuta per la durata dell'intero corso ed inoltre avranno riconosciuti i crediti formativi, ed una abilitazione professionale di alta specializzazione A questo livello potranno accedere gli studenti delle terze, delle quarte e delle quinte che abbiano requisiti adeguati dal punto di vista delle soft skills, delle competenze scolastiche e in parte di quelle professionali necessarie.

I responsabili delle singole federazioni (o i loro delegati) svolgeranno il ruolo di tutor aziendale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Allegato H per la certificazione delle competenze dei PCTO.

Diversamente insieme

PCTO della durata complessiva di 45 ore da svolgere in collaborazione con l'A.I.F.F.A.S. di Vittoria.

Il percorso prevede la realizzazione di laboratori sulla conduzione di percorsi specifici per adulti diversamente abili e laboratori per la creazione di manufatti che saranno poi utilizzati per la creazione del Villaggio di Babbo Natale a Natale 2022.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Allegato H per la certificazione delle competenze dei PCTO.

A contatto con i turisti e il territorio locale

PCTO della durata complessiva di 25 ore da svolgere in collaborazione con la "Pro loco di Vittoria".

Il progetto si propone di valorizzare il territorio attraverso la creazione di una brochure in lingua inglese, francese e tedesca/spagnola che possa rendere più fruibile il patrimonio culturale della zona, promuovendone e tutelandone i beni territoriali al fine di aumentare l'attività turistica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Allegato H per la certificazione delle competenze dei PCTO.

Tutoring tra i banchi della scuola primaria

PCTO della durata complessiva di 30 ore da svolgere in collaborazione con l'I.C. "Portella della Ginestra" di Vittoria

L'ambiente scolastico della scuola primaria rappresenta una dimensione idonea ad abilitare gli studenti del Liceo delle Scienze umane all'acquisizione di competenze significative per il curriculum richiesto dal percorso scolastico e costituisce un valido contesto di attivazione del "Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento" secondo le finalità assegnate dalla legislazione scolastica vigente.

Attraverso la sperimentazione sul campo, il percorso di tutoraggio ha lo scopo di far acquisire competenze circa la socializzazione, la convivenza e la cittadinanza attiva nell'ottica del servizio alla persona e dell'inclusione sociale.

Il progetto intende sviluppare le seguenti competenze:
Competenze individuali

- Gli studenti acquisiscono padronanza nell'ambito delle soft skills e della comunicazione chiara ed efficace;
- accrescono la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità relazionali, intellettuali, di osservazione, intervento e sintesi, autonomia e collaborazione;
- potenziano la loro creatività (ricercando e individuando soluzioni di fronte a eventuali imprevisti e complicazioni);
- affinano le competenze emotive funzionali ad attivare positive e costruttive azioni di tutoraggio.

Competenze sociali
Gli studenti crescono nella relazione:

- con i soggetti loro affidati (gli alunni della primaria nei confronti dei quali svolgono il ruolo di tutor);
- tra pari (confrontandosi e supportandosi a vicenda per superare eventuali difficoltà legate al ruolo loro assegnato);
- con figure adulte (i docenti che danno loro indicazioni di carattere metodologico);
- interagiscono e lavorano con gli altri (Team work) potenziando i loro punti di forza e

valorizzando quelli altrui.

Competenze metodologiche

- Gli studenti "imparano a imparare";
- acquisiscono metodo di approccio ai compiti assegnati, capacità di valutazione, progettazione, problem solving, collaborazione, consolidamento delle conoscenze attraverso la rielaborazione richiesta dal tutoraggio scolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze acquisite dagli studenti vengono accertate:

- tramite osservazione diretta del coinvolgimento e del comportamento dello studente da parte del tutor interno
- tramite compilazione, da parte del tutor esterno, di un questionario dal quale è possibile ricavare informazioni sulla puntualità, il grado di interesse e coinvolgimento, l'impegno nello svolgimento dei propri compiti, il senso di responsabilità

Viene infine compilato l'allegato H per la certificazione delle competenze dei PCTO.

Peer tutoring in lingua inglese e francese per gli alunni delle terze medie

PCTO della durata complessiva di 30 ore da svolgere in collaborazione con l'I.C. "Portella della Ginestra" di Vittoria.

L'ambiente scolastico della Scuola secondaria di primo grado rappresenta una dimensione idonea ad abilitare gli studenti del Liceo Linguistico all'acquisizione di competenze significative per il curriculum richiesto dal percorso scolastico; costituisce un valido contesto di attivazione del "Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento" secondo le finalità assegnate dalla legislazione scolastica vigente. Attraverso la sperimentazione sul campo, il percorso di tutoraggio ha lo scopo di far acquisire competenze circa la socializzazione, la convivenza e la cittadinanza attiva nell'ottica del servizio alla persona e dell'inclusione sociale. Il progetto intende sviluppare le seguenti competenze :

- Competenze individuali:

Gli studenti crescono nella fiducia in se stessi, nella messa in gioco delle proprie capacità relazionali, intellettuali, di osservazione, intervento e sintesi, autonomia e collaborazione; potenziano la loro creatività (ricercando e individuando soluzioni di fronte a eventuali imprevisti e complicazioni); affinano le competenze emotive, funzionali ad attivare positive e costruttive azioni di tutoraggio.

- Competenze sociali:

Gli studenti crescono nella relazione: sia con i soggetti loro affidati (gli alunni della scuola media nei confronti dei quali svolgono il ruolo di tutor); sia tra pari (confrontandosi e supportandosi a vicenda per superare eventuali difficoltà legate al ruolo loro assegnato); sia con figure adulte (i docenti che danno loro indicazioni di carattere metodologico); interagiscono e lavorano con gli altri (Team work) potenziando i loro punti di forza e valorizzando quelli altrui.

- Competenze metodologiche:

Gli studenti "imparano a imparare"; acquisiscono metodo di approccio ai compiti assegnati, capacità di valutazione, progettazione, problem solving, collaborazione, consolidamento delle conoscenze attraverso la rielaborazione richiesta dal tutoraggio scolastico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Allegato H per la certificazione delle competenze dei PCTO.

A scuola come insegnanti

PCTO della durata complessiva di 40 ore da svolgere in collaborazione con l'I.C. "Giovanni XXIII - Colonna" di Vittoria

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Allegato H per la certificazione delle competenze dei PCTO

Percorso atleta di alto livello

Programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello: ai sensi del Decreto ministeriale 279 del 10 aprile 2018.

Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni.

L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

Gli impegni sportivi potranno essere riconosciuti come PCTO, sulla base del PFP condiviso tra la scuola di appartenenza e la Federazione o società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente (ASDAM: associazione sportiva dilettantistica Arcieri Mediterranei, affiliata alla FITARCO = federazione italiana tiro con l'arco), per una durata complessiva di 90 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Allegato H per la certificazione delle competenze dei PCTO.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Biologia con curvatura biomedica

A partire dall'anno scolastico 2021/22 la nostra scuola è stata individuata dal MI per l'attuazione del percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica" per i Licei Classico e Scientifico (approvazione del Collegio dei Docenti in data 03/09/2021, delibera n° 369). Il percorso ha durata triennale e si avvale della collaborazione di un team di docenti della scuola e di medici specialistici in convenzione con l'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Ragusa. L'organizzazione didattica-educativa del percorso a carattere nazionale, è stata affidata dal MI al Liceo scientifico " L. da Vinci" di Reggio Calabria, scuola capofila di rete che si occuperà di condividere il materiale didattico, mediante piattaforma informatica. Il percorso sperimentale, unico a livello nazionale, si configura come modello innovativo di formazione, basato sulla sinergia tra scuola e risorse professionali del territorio, inserito dal MI tra le "buone pratiche".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati scolastici degli alunni in relazione a ciascun indirizzo di studio e, in particolare, in relazione agli indirizzi linguistico ed economico-sociale

Traguardo

Aumentare, per indirizzo, la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva e riallinearla ai dati regionali e nazionali

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici curricolari nell'ambito delle Scienze Naturali e facilitare il superamento dei test di ingresso alle facoltà biomediche e sanitarie.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e medici (risorse esterne)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna

Officina Teatrale: Laboratorio delle emozioni

Un percorso teatrale innovativo e inclusivo che vada al di là della didattica dell'insegnamento tradizionale. Il teatro rappresenta uno stimolo molto efficace per sviluppare la socialità e l'inclusione ma anche, nel contempo, per dare agli alunni una consapevolezza maggiore sulle proprie attitudini, motivazioni, interessi e desiderio di esprimersi. Le attività di mimica, di gestualità, di prossemica, di canto, di dizione, saranno uno strumento operativo funzionale alla formazione e allo sviluppo delle potenzialità di tutti e di ciascuno. Inoltre il laboratorio di teatro scolastico si presta molto bene al training trascinando i ragazzi nell'esperienza del team building e del problem solving. Si tratta di un'esperienza creativa e stimolante che presuppone un coinvolgimento totale dei singoli studenti che in tal modo scopriranno anche come un lavoro teatrale possa investire integralmente la persona, la storia personale, le emozioni, i sentimenti, la fisicità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzamento delle competenze chiave degli studenti, con particolare riferimento alle competenze linguistiche

Traguardo

Aumentare del 25% il numero di studenti che conseguono certificazioni relative alle competenze linguistiche

Risultati attesi

Favorire la socializzazione e l'espressione di varie forme di comunicazione. Avvicinare l'alunno al teatro in genere come ad una delle forme di cultura e di testualità più espressiva e più complete. Coinvolgere ogni alunno in un percorso di apprendimento concreto, interattivo e flessibile, che lo veda realmente protagonista del processo di apprendimento e completamente padrone dello spazio. Realizzare una effettiva unione e integrazione fra la competenza linguistica e quella extralinguistica, ove l'informazione dominante e quella complementare siano riconducibili al canto, a gesti funzionali, alla mimica, alla prossemica. Agevolare l'instaurarsi di relazioni interpersonali che facilitino, all'interno della scuola, il processo d'insegnamento-apprendimento e l'inclusione. Favorire il successo formativo di ciascun alunno. Integrare le diversità. Prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

La Fenice, giornalino scolastico

Creazione di un giornalino scolastico in versione digitale e in versione cartacea tramite la scrittura di molteplici articoli. Riunioni di redazione (anche con dinamiche di gruppo), partecipazione ad eventi culturali Realizzazione di interviste, report, sopralluoghi Lavoro personale di ricerca e stesura degli articoli. Utilizzo di media digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzamento delle competenze chiave degli studenti, con particolare riferimento alle competenze linguistiche

Traguardo

Aumentare del 25% il numero di studenti che conseguono certificazioni relative alle competenze linguistiche

Risultati attesi

Accrescere le competenze linguistiche, grammaticali e sintattiche legate alla comprensione ed elaborazione del testo e alla capacità di scrittura. Accrescere le competenze informatiche, grazie all'utilizzo di programmi di videoscrittura e di webdesign. Utilizzo consapevole di social network per la distribuzione del giornalino in modalità digitale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Olimpiadi di Matematica

Allenamento individuale o di gruppo con correzione, confronto e commento delle soluzioni proposte. Gare a squadre interne o online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati scolastici degli alunni in relazione a ciascun indirizzo di studio e, in particolare, in relazione agli indirizzi linguistico ed

economico-sociale

Traguardo

Aumentare, per indirizzo, la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva e riallinearla ai dati regionali e nazionali

---

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati scolastici degli alunni in relazione a ciascun indirizzo di studio e, in particolare, in relazione agli indirizzi linguistico ed economico-sociale

Traguardo

Ridurre di almeno un 5% il numero degli studenti del primo biennio sospesi in giudizio per debito scolastico negli indirizzi di scienze umane ed economico-sociale e del 2% negli altri indirizzi

Risultati attesi

Accrescere le competenze in ambito S.T.E.M.; migliorare progressivamente i risultati scolastici degli alunni in relazione a ciascun indirizzo di studio; rendere capaci gli alunni di misurarsi con altre scuole del territorio anche a livello nazionale Aumentare fra gli studenti l'interesse nei confronti della Matematica Far acquisire loro alcune conoscenze che di solito non rientrano nel nostro curricolo, ma che risultano necessarie per la risoluzione di alcuni giochi matematici (calcolo combinatorio, calcolo delle probabilità, matematica discreta...) Affinare le loro capacità di affrontare problemi diversi da quelli proposti curricolarmente, che, attraverso l'uso della logica, l'intuizione e la capacità di argomentare e verificare, li aiutino a sviluppare le competenze matematiche. Riconquistare, attraverso la trattazione di problematiche divertenti, l'attenzione e la curiosità per la didattica curricolare Rafforzare conoscenze e competenze legate all'ambito della geometria, nel quale gli studenti incontrano maggiori difficoltà Potenziare l'abitudine a dimostrazioni di tipo formale Costituire un gruppo di studenti interessati a queste problematiche ,da seguire a lunga scadenza

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

Certificazioni linguistcihe

Corsi di preparazione alle certificazioni di lingua inglese Cambridge (A2, B1, B2, C1) e francese (DELF)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzamento delle competenze chiave degli studenti, con particolare riferimento alle competenze linguistiche

Traguardo

Aumentare del 25% il numero di studenti che conseguono certificazioni relative alle competenze linguistiche

Risultati attesi

Promuovere il miglioramento e l'acquisizione delle competenze linguistiche certificabili da parte di enti certificatori accreditati dal MIUR; Aumentare il numero degli alunni che conseguono una certificazione linguistica, accertando preliminarmente il possesso dei requisiti necessari per la proficua frequenza dei corsi; Miglioramento della comprensione della lingua orale attraverso reiterati esercizi di listening comprehension e delle altre tre abilità.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Orienta express

Progetto di orientamento studenti secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli spostamenti da un indirizzo all'altro e il numero di nulla osta per le altre scuole

Traguardo

Abbassare la percentuale di studenti trasferiti in uscita nel corso corso del primo biennio allineandola ai riferimenti regionali e nazionali

Risultati attesi

- Contrastare la dispersione scolastica, i cambi di indirizzo e i nulla osta in uscita al biennio fornendo agli studenti in entrata e alle loro famiglie, informazioni utili ed efficaci nella delicata fase di scelta della scuola superiore, anche attraverso il perfezionamento della collaborazione

tra i docenti delle scuole dei due gradi. - Promuovere una scelta scolastica consapevole - Creare un raccordo metodologico-didattico tra la secondaria di primo e quella di secondo grado - Illustrare l'offerta formativa dell'IIS Mazzini - Proporre l'orientamento scolastico come processo educativo volto alla conoscenza di se stessi nel percorso di crescita individuale - Promuovere l'autoconsapevolezza nelle scelte e quindi ridurre i casi di insuccesso scolastico - Migliorare l'azione didattica nelle classi prime al fine di prevenire le varie forme di disagio che si evidenziano nel corso del primo anno e favorire l'adattamento degli studenti al nuovo ordine di studi con la collaborazione delle scuole secondarie di primo grado di provenienza - Incrementare lo scambio di informazioni, qualora necessario, con la scuola di provenienza - Migliorare la comunicazione verso gli studenti e le loro famiglie

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Lettori+Connessi

Progetto di promozione della lettura con il (Cine)BookClub di Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati scolastici degli alunni in relazione a ciascun indirizzo di studio e, in particolare, in relazione agli indirizzi linguistico ed economico-sociale

Traguardo

Aumentare, per indirizzo, la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva e riallinearla ai dati regionali e nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzamento delle competenze chiave degli studenti, con particolare riferimento alle competenze linguistiche

Traguardo

Aumentare del 25% il numero di studenti che conseguono certificazioni relative alle competenze linguistiche

Risultati attesi

Rendere più piacevole e stimolante l'esperienza di lettura e promuovere la stessa. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi e in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; Curare l'esposizione e saperla adeguare ai diversi contesti; Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

I giovani ricordano la Shoah

Percorso di approfondimento e ricerca sul tema della SHOAH, sulle persecuzioni razziali e sulla violazione dei diritti inalienabili dell'uomo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzamento delle competenze chiave degli studenti, con particolare riferimento alle competenze linguistiche

Traguardo

Aumentare del 25% il numero di studenti che conseguono certificazioni relative alle competenze linguistiche

Risultati attesi

Acquisire la responsabilità sociale e morale Consolidare lo spirito di solidarietà Costruire valori che tengano conto della pluralità dei punti di vista all'interno della società Sviluppare una coscienza civica che miri a tutelare i diritti inalienabili dell'individuo

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Latino 3.0

Promozione delle lingue classiche finalizzato a incoraggiare gli studenti a partecipare a diverse gare che, per tipologia e contenuti, possono risultare più idonee ai vari indirizzi di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzamento delle competenze chiave degli studenti, con particolare riferimento alle competenze linguistiche

Traguardo

Aumentare del 25% il numero di studenti che conseguono certificazioni relative alle competenze linguistiche

Risultati attesi

Miglioramento esiti nelle lingue classiche

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Imparo l'italiano

Progetto di apprendimento dell'italiano L2 per alunni stranieri di recente immigrazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzamento delle competenze chiave degli studenti, con particolare riferimento alle competenze linguistiche

Traguardo

Aumentare del 25% il numero di studenti che conseguono certificazioni relative alle competenze linguistiche

Risultati attesi

Integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico Capacità di ascolto e la produzione orale; l'acquisizione delle strutture linguistiche di base; la capacità tecnica di letto/scrittura; l'acquisizione del lessico fondamentale della lingua italiana.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Notte Nazionale del Liceo Classico 2023

Favorire la conoscenza dell'importanza dell'istruzione classica; valorizzare la creatività; condividere esperienze formative; potenziare abilità digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzamento delle competenze chiave degli studenti, con particolare riferimento alle competenze linguistiche

Traguardo

Aumentare del 25% il numero di studenti che conseguono certificazioni relative alle competenze linguistiche

Risultati attesi

Promozione delle iscrizioni nell'indirizzo classico e incremento della motivazione negli iscritti
Affinare la capacità di drammatizzazione; Apprendimento dei contenuti di studio tramite esperienze coinvolgenti; Socializzare

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

eTwinning: Penfriends

Discovering each other - France & Sicily

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzamento delle competenze chiave degli studenti, con particolare riferimento alle competenze linguistiche

Traguardo

Aumentare del 25% il numero di studenti che conseguono certificazioni relative alle competenze linguistiche

Risultati attesi

Conoscere le diversità culturali attraverso il dialogo costante tra i partners basato su varie forme di comunicazione . Rendere gli studenti consapevoli delle possibilità offerte dalle TIC per la comunicazione nell'insegnamento e nell'apprendimento . Sviluppare la creatività e l'iniziativa personale. Acquisire e migliorare le competenze linguistiche in inglese Acquisire gli strumenti per la ricerca di documenti. Selezionare informazioni e strutturarle in aggregati significativi di conoscenza. Utilizzare i vari codici e le modalità di comunicazione interpersonale che la rete etwinning consente. Ampliare la capacità testuale di ideazione e produzione di messaggi. Favorire la presa di coscienza di un progetto, il senso di responsabilità e il lavoro di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Insieme in acqua

Attività motoria in piscina rivolto a ragazzi con disabilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzamento delle competenze chiave degli studenti, con particolare riferimento alle competenze linguistiche

Traguardo

Aumentare del 25% il numero di studenti che conseguono certificazioni relative alle competenze linguistiche

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità motorie e della socializzazione Promozione e sviluppo delle capacità senso-percettive

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina

Paesaggio? Una scuola

Progetto di cittadinanza attiva in collaborazione con il FAI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati scolastici degli alunni in relazione a ciascun indirizzo di studio e, in particolare, in relazione agli indirizzi linguistico ed economico-sociale

Traguardo

Aumentare, per indirizzo, la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva

e riallinearla ai dati regionali e nazionali

Risultati attesi

la protezione di Beni artistici e naturalistici; la sensibilizzazione delle persone al valore del patrimonio paesaggistico e monumentale; la mobilitazione attiva per proteggere il paesaggio a rischio; l'acquisizione di una sensibilità particolare nei riguardi del paesaggio, non semplice monumento o cartolina, ma identità culturale del passaggio antropico nel mondo e forte legame identitario; la capacità di interpretare il paesaggio circostante come un organismo in cui non vada tutelato solo il singolo monumento, ma anche il contesto urbanistico in cui esso si è sviluppato

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Teatro in lingua francese

Visione dello spettacolo teatrale "Le petit prince"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzamento delle competenze chiave degli studenti, con particolare riferimento alle competenze linguistiche

Traguardo

Aumentare del 25% il numero di studenti che conseguono certificazioni relative alle competenze linguistiche

Risultati attesi

Familiarizzare e riflettere sull'espressione teatrale; Riflettere sul contenuto del testo e sulla sua attualizzazione in un contesto moderno; Valutare criticamente la rappresentazione

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Tutor interno e professionisti dello spettacolo

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Teatro in lingua inglese

Fruizione di uno spettacolo teatrale in lingua originale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzamento delle competenze chiave degli studenti, con particolare riferimento alle competenze linguistiche

Traguardo

Aumentare del 25% il numero di studenti che conseguono certificazioni relative alle competenze linguistiche

Risultati attesi

- Migliorare le abilità linguistiche - Far vivere un'esperienza di immersione linguistica - Sviluppare la coesione del gruppo-classe fuori dal contesto scolastico - Riflettere sul linguaggio teatrale - Saper argomentare in base al messaggio della performance - Confrontarsi con opere della letteratura inglese

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Tutor interno e professionisti dello spettacolo

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Attività di Avviamento alla Pratica Sportiva

Avviamento alla pratica sportiva in orario extracurriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzamento delle competenze chiave degli studenti, con particolare riferimento alle competenze linguistiche

Traguardo

Aumentare del 25% il numero di studenti che conseguono certificazioni relative alle competenze linguistiche

Risultati attesi

Miglioramento abilità motorie

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Racchette in classe

Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare un'esperienza sportiva, vivendo il confronto agonistico in maniera equilibrata, conoscendo coetanei che vivono nello stesso paese e/o che provengono da culture e modelli sportivi differenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzamento delle competenze chiave degli studenti, con particolare riferimento alle competenze linguistiche

Traguardo

Aumentare del 25% il numero di studenti che conseguono certificazioni relative alle competenze linguistiche

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità motorie e facilitazione della socializzazione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Scuola amica UNICEF

Il progetto mira a costruire alleanze e reti solidali capaci di attivare processi di trasformazione, mira a sostenere ed accompagnare gli adulti con responsabilità educative, creando ambienti di apprendimento rispettosi dei diritti di ogni alunna e alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati scolastici degli alunni in relazione a ciascun indirizzo di studio e, in particolare, in relazione agli indirizzi linguistico ed economico-sociale

Traguardo

Aumentare, per indirizzo, la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva e riallinearla ai dati regionali e nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzamento delle competenze chiave degli studenti, con particolare riferimento alle competenze linguistiche

Traguardo

Aumentare del 25% il numero di studenti che conseguono certificazioni relative alle competenze linguistiche

Risultati attesi

Accrescere le competenze chiave di cittadinanza dei nostri studenti legate alla comunicazione; al problem solving e alla capacità di collaborazione e partecipazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Fare musica insieme

Formazione di un'orchestra scolastica in collaborazione con altre istituzioni scolastiche, anche di diverso ordine e grado presenti nel territorio, finalizzato a rendere la scuola un luogo di aggregazione sociale e di promozione di attività artistico-musicali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli spostamenti da un indirizzo all'altro e il numero di nulla osta per le altre scuole

Traguardo

Abbassare la percentuale di studenti trasferiti in uscita nel corso corso del primo biennio allineandola ai riferimenti regionali e nazionali

Risultati attesi

- sviluppo delle capacità mnemoniche, espressive e creative e del gusto musicale; - arricchimento culturale; - potenziamento del senso di autocontrollo, educazione al coordinamento psico-fisico e ad una equilibrata cooperazione di organi fisici e facoltà mentali; - socializzazione; - promozione e diffusione della pratica e della cultura musicale in un percorso di continuità verticale tra i due ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Tutor interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Saper(e) consumare

Nell'anno 2021/2022 l'Istituto ha presentato la propria candidatura al concorso Saper Consumare ed è risultato vincitore alla 74° posizione su 150, con il proprio progetto intitolato "Digital escape: muoversi con consapevolezza nella giungla del digitale". Esso si realizzerà nell'A.S. 2022/2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati scolastici degli alunni in relazione a ciascun indirizzo di studio e, in particolare, in relazione agli indirizzi linguistico ed economico-sociale

Traguardo

Aumentare, per indirizzo, la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva e riallinearla ai dati regionali e nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati scolastici degli alunni in relazione a ciascun indirizzo di studio e, in particolare, in relazione agli indirizzi linguistico ed economico-sociale

Traguardo

Ridurre di almeno un 5% il numero degli studenti del primo biennio sospesi in giudizio per debito scolastico negli indirizzi di scienze umane ed economico-sociale e del 2% negli altri indirizzi

Risultati attesi

Elaborazione di una idea progettuale da parte della scuola al fine di rendere concrete ed utilizzabili da parte degli studenti le conoscenze e gli strumenti acquisiti dai docenti nell'ambito del percorso info/formativo realizzato con il progetto Saper(e)Consumare. Gli studenti acquisiscono la consapevolezza e le competenze sul consumo sostenibile e responsabile con particolare riguardo al digitale, anche nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Laboratorio di Fisica

Didattica laboratoriale relativa all'insegnamento della fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati scolastici degli alunni in relazione a ciascun indirizzo di studio e, in particolare, in relazione agli indirizzi linguistico ed economico-sociale

Traguardo

Aumentare, per indirizzo, la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva e riallinearla ai dati regionali e nazionali

---

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati scolastici degli alunni in relazione a ciascun indirizzo di studio e, in particolare, in relazione agli indirizzi linguistico ed economico-sociale

Traguardo

Ridurre di almeno un 5% il numero degli studenti del primo biennio sospesi in giudizio per debito scolastico negli indirizzi di scienze umane ed economico-sociale e del 2% negli altri indirizzi

Risultati attesi

Individuazione e definizione di modelli e strategie laboratoriali per la didattica disciplinare Un'attività di ricerca e sperimentazione finalizzata all'innovazione e riorganizzazione della didattica attraverso un approccio di tipo attivo e laboratoriale. Fornire modelli alternativi rispetto alla lezione frontale e capaci di coinvolgere attivamente gli studenti in situazioni di costruzione delle conoscenze e di sviluppo delle competenze Progettazione e sviluppo sperimentale di soluzioni a supporto l'innovazione curricolare;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Saper(e) Consumare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico, psicologico e finanziario
- Essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali
- Assicurare strumenti culturali ed operativi per l'esercizio consapevole delle proprie scelte di consumo e di risparmio;
- Saper scegliere sui propri risparmi e sui propri consumi con consapevolezza,
- Essere cittadini attivi davanti alle sfide della contemporaneità.
- Sviluppare un corretto rapporto con il denaro ed il suo valore;
- Sviluppare un'adeguata percezione e gestione dei rischi connessi con il risparmio e gli investimenti finanziari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le piattaforme digitali non sono strumenti neutrali di comunicazione. La comunicazione di ciò che esprimiamo o di cosa percepiamo è mediata da algoritmi che analizzano il nostro comportamento e adattano il flusso di informazioni secondo queste analisi. Lo sviluppo di tecnologie legate a Big Data e Intelligenza Artificiale, hanno aumentato le capacità di analisi del comportamento. Queste analisi hanno in genere il fine ultimo di migliorare l'efficacia della comunicazione pubblicitaria o la personalizzazione dei servizi a cui accediamo. Studiosi e filosofi hanno, però, messo in guardia sui pericoli connessi alla presenza di tale mediazione. Luciano Floridi, così, sostiene che le piattaforme digitali possano creare una " filter bubble", ovvero un ambito in cui veniamo gratificati continuamente dal vedere le nostre opinioni rafforzate, limitando però il confronto dialettico, democratico, tra visioni del mondo diverse. Ma, anche come consumatori tali algoritmi rischiano di creare cittadini ingenui e sprovveduti, incapaci di scegliere consapevolmente beni, servizi, risparmio ed investimenti finanziari. Ecco perché educare alla cittadinanza digitale significa rendere gli studenti cittadini in grado di:

- esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media,
- esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e confacente ai bisogni individuali, sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, fake news, adescamento...),
- saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...),
- saper scegliere sui propri risparmi e sui propri consumi con consapevolezza,
- essere cittadini attivi davanti alle sfide della contemporaneità.

Il progetto intende agire contemporaneamente su due processi di alfabetizzazione fondamentali per i nostri studenti: quello digitale e quello finanziario.

Con l'aiuto di esperti vogliamo far acquisire ai nostri studenti le competenze digitali richieste nelle cinque aree individuate dal DigiComp e partecipare alla sperimentazione del progetto congiunto tra la Commissione europea e la Rete internazionale dell'OCSE sull'Educazione finanziaria per sviluppare un quadro delle competenze finanziarie per l'Unione europea. Dopo momenti di formazione frontale ogni attività prevederà specifici compiti di realtà che utilizzeranno le tecniche del problem solving o della ricerca-azione.

Prodotto finale del progetto dovrebbe essere la creazione di un'escape room che si rivolge agli adulti con una web serie introduttiva prodotta dagli studenti per l'introduzione di ciascuna sezione ed attività a difficoltà crescente per il superamento dei vari livelli.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento Ministero sviluppo economico e MI

Mazzini Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Rivalutare gli spazi verdi del nostro Istituto
- Sensibilizzare alla cittadinanza attiva
- Sviluppare la capacità di gestione consapevole e collaborativa
- Favorire un atteggiamento ecosostenibile
- Rendere lo spazio esterno un punto d'incontro di ambiente didattico
- Educare al rispetto dell'ambientale e alla cittadinanza attiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la riqualificazione degli spazi esterni di entrambi i plessi del nostro istituto attraverso un progetto di Service learning che veda come protagonisti i nostri studenti e che si apra alle esigenze della comunità

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: La fibra per la didattica ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel corso del 2023 verrà implementata la fibra in banda ultra-larga dei laboratori di entrambi i plessi dell'Istituto. L'impiego di tale connessione permetterà la realizzazione di attività didattiche innovative rivolte a tutti gli studenti.
Titolo attività: Amministrazione digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto sta provvedendo all'aggiornamento del sito web per adeguarlo ai nuovi requisiti "PA 2026"
Titolo attività: Nuovi ambienti di apprendimento SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto che l'Istituto metterà in atto avrà lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento e di realizzare spazi fisici e digitali caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Un nuovo uso per le biblioteche del Mazzini CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le biblioteche dei due plessi verranno rinnovate al fine di creare innovativi spazi di condivisione e fruizione del materiale librario cartaceo e digitale, anche attraverso l'acquisto di software e hardware specifici.
Titolo attività: Laboratori multimediali innovativi COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Implementazione di laboratori di informatica e multimediali allo stato dell'arte e introduzione di nuovi dispositivi in laboratori preesistenti per il sopraggiungere di nuove esigenze, incrementando le strutture operative utili alla realizzazione di tal tipo di attività in un ambiente innovativo. Stampante e scanner 3D con relativi software per un approccio più moderno alla disciplina grafica che compone il curriculum degli studenti. Introduzione di strumenti multimediali e pannelli interattivi all'interno dei laboratori per una riorganizzazione didattica-metodologica anche all'interno degli spazi laboratoriali già esistenti. Software di rete didattica per garantire nell'ambiente laboratoriale una migliore attività di tutoring da parte del docente nei confronti degli studenti.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione per il personale docente FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Verranno realizzati dei corsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche e sulla realizzazione di video didattici destinati al personale docente della scuola utilizzando i fondi PNRR destinati alla scuola per il coinvolgimento dell'animatore digitale nelle attività di formazione

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "G. MAZZINI" - RGPM014016
LICEO "CANNIZZARO" - RGPS014015

Criteri di valutazione comuni

La Scuola si avvale di diversi strumenti di valutazione comuni, cui afferiscono i relativi criteri.
1) Valutazione d'ingresso con funzione orientativa: l'esito delle relative prove non deve essere predittivo del futuro apprendimento; non saranno attribuiti voti, ma solo punteggi non registrati nel registro di classe. I risultati sono oggetto di riflessione da parte del Consiglio di classe, per definire interventi adeguati di sostegno, di recupero e/o di potenziamento. L'individuazione di quattro livelli (avanzato, intermedio, base, non raggiunto) serve a fornire una panoramica delle conoscenze e abilità possedute.
2) Valutazione in itinere: sono utilizzati diversi strumenti, come i colloqui guidati; ipertesti e testi multimediali; ricerche, relazioni. Nelle classi quinte, per preparare gli studenti all'esame di stato conclusivo del corso di studi, sarebbe opportuno una simulazione del colloquio. Le verifiche scritte (prove strutturate, semistrutturate ecc.) possono riguardare anche materie in cui sia prevista la sola classificazione orale. Tali verifiche vanno considerate come prove integrative del "riferire e argomentare" oralmente.
3) Per gli alunni con BES, in seguito alla legge 170/2010, alla Direttiva del 27 Dicembre 2012 e alla nota ministeriale 562/2019, il PDP predisposto dal Consiglio di Classe fa da riferimento per l'intero sistema della valutazione, allo stesso modo funziona il PEI per gli alunni con disabilità che seguono un percorso di tipo differenziato (che fa riferimento al Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020, inizialmente annullato nel 2021 e poi ripristinato con la Sentenza n° 3196/22, e aggiorna quanto definito dal D.L. 66/2017).
4) PCTO: i Consigli di Classe deliberano sulla possibilità di aumento di un voto nella materia attinente, in uno solo degli anni del triennio, concorrono altresì alla valutazione del comportamento;
5) Prove scritte interdisciplinari: conoscenza, a livello teorico, delle tematiche e dei contenuti delle

varie discipline; competenza nella risoluzione e nell'applicazione delle conoscenze (utilizzazione delle tematiche e dei contenuti); capacità di individuare metodi e percorsi di elaborazione logico-critica delle conoscenze e di utilizzare e integrare criticamente conoscenze e competenze relative alle materie oggetto della prova.
6) Valutazione finale: non scaturisce da un atto univoco, personale e discrezionale del docente di ogni singola materia, ma é il risultato d'insieme di un congruo numero di verifiche di vario tipo (scritte, strutturate, multimediali, laboratoriali, orali, documentali) e di una sintesi collegiale. La valutazione complessiva dell'alunno tiene conto anche di ciò che riguarda la dimensione extrascolastica. Pertanto, il voto di ogni singola disciplina, assegnato collegialmente dal Consiglio di classe, emergerà non solo dal profitto ma anche dal grado di interesse, di partecipazione, di impegno e di costanza degli studenti, secondo criteri condivisi e adottati da tutti i docenti per la valutazione degli apprendimenti. Le proposte finali di voto vanno espresse in decimi con voti interi e vanno altresì formulate in relazione agli obiettivi specifici per ogni disciplina.
7) Per i criteri di valutazione disciplinari si rimanda all'allegato.

Allegato:

Griglie di valutazione a.s. 2022-23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si propone l'allegata griglia, che comunque ha valore orientativo e non vincolante

Allegato:

Griglia di valutazione di Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'art. 2 della L. 169 del 30/10/2008 regola la valutazione del comportamento degli studenti. Il Consiglio di classe valuta – mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi – il

comportamento degli allievi durante il periodo di permanenza a scuola, anche con riferimento alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa (ad es. PCTO). Tale valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. In tale contesto si collocano anche gli episodi che danno luogo a sanzioni disciplinari. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella degli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. La valutazione del comportamento – espressa (se necessario anche a maggioranza) in sede di scrutinio finale del Consiglio di classe – corrispondente ad una valutazione inferiore a sei decimi, comporta la non ammissione dell'allievo all'anno successivo e all'Esame di Stato.

Allegato:

Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Parametro comune di non promozione: gravi e/o diffuse insufficienze (in 4 o più discipline) che non consentano al Consiglio di Classe di individuare le premesse per una ripresa, attraverso il recupero nei mesi estivi, al fine di un inserimento costruttivo dello studente nell'attività scolastica successiva; voto di condotta inferiore a 6/10.
Parametro comune di sospensione del giudizio e di avvio al recupero estivo e alle prove di superamento del debito: difficoltà rilevate in alcuni ambiti e materie di studio, superabili attraverso impegno e sostegno esercitati durante l'estate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1) Aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
2) non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.
3) Per l'A.S.2022/2023: come da nota esplicativa MIUR n°2860 del 30/12/2022, il mancato raggiungimento del target orario previsto per i PCTO non costituisce vincolo per l'ammissione.

Rimane, invece, invariata la previsione dello svolgimento delle prove INVALSI, quale requisito di ammissione, ma la normativa non prevede connessioni fra risultati delle prove INVALSI ed esiti dell'esame di Stato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico si utilizza la Tabella A inclusa nel Decreto Ministeriale n.99/2009, per come modificata con decreto legislativo n. 62/2017 e con Legge n. 108/2018.
Ogni attività di cui si chiede la valutazione deve essere debitamente documentata entro fine mese di maggio.
Per gli studenti delle quinte classi le qualificate esperienze esterne alla scuola documentate dallo studente, certificate da soggetti terzi e considerate come rilevanti e coerenti con il corso di studi, sono riportate nel documento finale del Consiglio di Classe. Parimenti sono documentate le attività di stage in azienda e di formazione effettuate durante l'anno scolastico. Il punteggio assegnato dal Consiglio di classe è espresso in numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale.
Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.
Fermo restando il massimo dei punti complessivamente attribuibili nei 3 anni, il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti, in relazione a condizioni familiari o personali dell'alunno stesso, e che hanno determinato il minor rendimento.
Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.
Una volta individuata la banda di oscillazione del credito, in base alla media scolastica raggiunta, si attribuisce il valore maggiore se l'alunno riporta almeno due delle seguenti voci: 1) media voti uguale o superiore a 6,50; 7,50; 8,50; 9,50; 2) partecipazione ad attività opzionali, complementari ed integrative d'Istituto della durata di almeno 15 ore, ovvero: frequenza finalizzata al conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche (Trinity, DELF, Goethe Institut, Cambridge, DELE, ECDL); partecipazione a gare sportive e ad altri progetti significativi dell'Istituto; attività volte a contribuire alla riqualificazione e al decoro dell'Istituto stesso; 3) possesso di crediti formativi, ovvero: significative esperienze culturali, artistiche, o di volontariato acquisite al di fuori della scuola della durata di almeno 30 ore; effettivo conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche; riconoscimento finale (vincita) ottenuto in gare sportive; 4) frequenza, assiduità e partecipazione

interessata al dialogo educativo.

Allegato:

Tabella A D.M. n°99_2009.pdf

Recupero degli apprendimenti

Piano di istituto per il recupero delle carenze formative: deliberato dal Collegio dei Docenti con n. 375 del 20 novembre 2021 e dal Consiglio di Istituto con n. 89 dell'1 dicembre 2021 (vedasi allegato).

Allegato:

Piano di istituto per il recupero delle carenze formative.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione significa progettare in modo che ciascuna persona abbia la possibilità di esercitare diritti e doveri come modalità ordinaria. L'inclusione interviene sul contesto oltre che sul soggetto. In altri termini, inclusività implica l'abbattimento di quelli che vengono chiamati "ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione". Una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status, ma un processo in continuo divenire.

Inclusione e differenziazione
Punti di forza:
La scuola ha realizzato percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli alunni, attivita' di sensibilizzazione sui temi della diversita', dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ai docenti, coinvolgendo anche diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione, costituendo gruppi di lavoro di docenti sull'inclusione e partecipando a reti di scuole sull'inclusione scolastica. Gli strumenti e i criteri per la valutazione utilizzati dalla scuola per l'inclusione sono stati condivisi come anche l'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilita' e fruibilita' di risorse e attrezzature e a garantire accessibilita' e fruibilita' di strutture e spazi. Inoltre si utilizzano software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilita' (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale), versioni accessibili dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille) e si utilizza un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc. Un primo monitoraggio degli obiettivi del PEI (a giusto tempo individuati tramite osservazioni strategiche) coincide con lo scrutinio del primo quadrimestre. La verifica intermedia effettuata dal GLO scaturisce da tutte le osservazioni fatte dai singoli docenti e secondo quanto programmato nel PEI. Da questa puo' emergere la necessita' di ricalibrare gli obiettivi oppure di continuare ad utilizzarli fino alla successiva verifica finale. Le azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli studenti che presentano difficolta' di apprendimento passano attraverso l'individuazione dei bisogni effettuata dai consigli di classe, l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi e l'individuazione di docenti tutor con organizzazione di pause didattiche dedicate al recupero. Per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari la scuola sollecita la partecipazione volontaria a gare o

competizioni interne e esterne alla scuola, organizza giornate dedicate al potenziamento e a corsi o progetti in orario curricolare o extra-curricolare. Questi ultimi risultano particolarmente coinvolgenti ed efficaci. La scuola realizza varie attività su temi interculturali, collaborando con enti esterni (Intercultura) per la realizzazione di percorsi di apprendimento all'estero o di accoglienza di alunni che svolgono in Sicilia il proprio anno di formazione all'estero.

Punti di debolezza:
Sebbene siano stati organizzati percorsi formativi specifici per i docenti, tra le azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione risultano poco rappresentate le attivita' formative sull'inclusione rivolte al resto del personale della scuola . I corsi di recupero, i cui dati numerici non sono rappresentati, sono stati attivati nella formula delle 15 ore per corso e hanno riguardato solamente due discipline (latino e matematica). La scuola non realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con bisogni educativi speciali. Manca una forma di monitoraggio relativa ai livelli di partecipazione degli studenti con BES o DSA alle attività di ampliamento dell'offerta formativa proposte dalla scuola dalla quale sia possibile comprendere l'effettiva inclusività delle proposte.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli obiettivi da inserire nel PEI vengono individuati attraverso l’osservazione sull’alunno utilizzando

griglie di osservazioni di tipo qualitativo e quantitativo per far emergere i punti di debolezza ma soprattutto i punti di forza su cui concentrare l'azione didattica inoltre, attraversi interviste alla famiglia per conoscerne il contesto e laddove l'alunno/a alunna non presenti ritardo cognitivo grave, intervista anche all'alunno/a stessa. Le osservazioni si concentrano nelle seguenti quattro dimensioni: Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione. Dimensione Comunicazione/Linguaggio. Dimensione Autonomia/ Orientamento. Dimensione Cognitiva e dell'apprendimento. In ultimo, ma non per importanza le osservazioni sul contesto scolastico inteso sia come ambiente fisico vero e proprio (struttura dell'edificio), sia come contesto sociale in cui l'alunno è inserito partendo dalla sua classe fino all'intero istituto dove interagiscono tutti gli altri attori (alunni, docente e personale ATA). Anche qui l'obiettivo è quello di fare emergere barriere e facilitatori che rispettivamente frenano o favoriscono l'attività di insegnamento/apprendimento. Dalle osservazioni possono emergere due situazioni differenti. La prima. L'alunno ha necessità di un Piano didattico Individualizzato con obiettivi minimi (semplificati) ma riconducibili a quella della classe e quindi alla fine del percorso scolastico potrà conseguire il diploma. La seconda. La gravità della disabilità dell'alunno richiede in Piano didattico Individualizzato con obiettivi differenti da quella della classe e per questo alla fine del percorso scolastico conseguirà un attestato di credito formativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

i PEI sono redatti dal GLHO con la collaborazione di tutte le componenti interessate

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola si prefigge l'obiettivo di Valorizzare il ruolo delle famiglie anche nella progettazione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con Unione Ciechi, sezioni di Ragusa e Catania	Consulenza , Fornitura testi in uso e supporti didattici
Rapporto con Associazione italiana dislessia,sede naz./prov.	Consulenza ,Confronto , Progettazione
Centro territoriale	Raccordi per iniziative

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Tenendo conto che il PEI è un documento dinamico e che gli obiettivi in esso contenuti sono suscettibili di integrazioni e/o cambiamenti, in genere un primo monitoraggio coincide con lo scrutinio del primo quadrimestre. La verifica intermedia effettuata dal GLO, scaturisce da tutte le osservazioni fatte dai singoli docenti e secondo quanto programmato nel PEI. Da questa può emergere la necessità di ricalibrare gli obiettivi oppure di continuare ad utilizzarli fino alla successiva verifica finale che in genere coincide con lo scrutinio finale della classe. A seconda del percorso dell'alunno/a (Personalizzato o differenziato) si seguono i seguenti monitoraggi: Personalizzato: il monitoraggio è lo stesso che si segue per il resto della classe tenendo conto delle metodologie e

strategie messe in atto per l'alunno/a. Nel caso del percorso differenziato gli obiettivi vengono monitorati attraverso: l'osservazione sistematica; la verifica del processo formativo orientato alla crescita e alla valorizzazione della persona; l'utilizzo di schede di verifiche tarate. I criteri e modalità di valutazione sono così previsti: Le verifiche somministrate devono essere accessibili per lo studente con disabilità e quindi personalizzate attraverso le misure che sono state già richiamate sopra (sostituzione, facilitazione, riduzione, spiegazione dettagliata della consegna, ricorso a strumenti compensativi utili per ridurre le difficoltà degli alunni). Le modalità di valutazione dipendono naturalmente dal percorso dello studente: - con prove personalizzate ma equipollenti per l'alunno che segue la programmazione semplificata della classe (obiettivi minimi); - con prove differenziate orientate alla valutazione dei progressi formativi (educativi) rispetto a quelli sommativi e tenendo conto soprattutto dei livelli di partenza dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Commissione Continuità e Orientamento opera soprattutto in ingresso. Cura, monitora e verifica gli esiti dei progetti di continuità inseriti nel POF. Lavora con le altre scuole superiori di I e II grado per la realizzazione di un curricolo verticale. Coordina le azioni di orientamento.

Piano per la didattica digitale integrata

Il Regolamento allegato ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, data l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19. L'aggiornamento del Piano per la Didattica Digitale Integrata è stato deliberato dal Collegio dei docenti del 29/10/2020 con delibera n°316.

Allegati:

Piano scolastico per la didattica integrata.pdf

Aspetti generali

Ai fini di una organizzazione e gestione più funzionale dell'attività didattica, il Collegio dei Docenti ha deliberato la ripartizione dell'anno scolastico in due quadrimestri. Al termine di ogni quadrimestre, si procede alla valutazione degli alunni e allo scrutinio; il giudizio di valutazione relativo ad ogni alunno sarà comunicato alle famiglie su appositi documenti di valutazione presenti nel registro elettronico Argo. Oltre ai momenti di incontro con le famiglie fissati a livello istituzionale, i docenti si rendono disponibili a ricevere i genitori durante le ore settimanali destinate al ricevimento, naturalmente previo appuntamento mediante l'applicazione presente nel registro elettronico Argo.

D.S.
Prof.ssa Emma BARRERA

D.S.G.A.
Dott. MAGLITTO Roberto

AREA DIDATTICA
Ass.amm.:BATTAGLIA Francesca, GUZZO Serenella, CORALLO Valeria, MIGNACCA Vincenzo, GARRA Benedetta

AREA PERSONALE
Ass.amm.: CASSARO Loredana, LATINO Giovanna, CARBONARO Enza

AREA AMMINISTRATIVA UFFICIO CONTABILITA' GENERALE
Ass.amm. GULINO Giovanna

RESPONSABILI LAB.INFORMATICI
CASCONE Assunta (Cann.), DI MARTINO Carmelo (Mazz.)

COLLABORATORI SCOLASTICI

SEGRETARIO COLLEGIO DOCENTI: SARRA Salvatore

GLO
COORDINATORE: *INCARDONA Giuseppe*
COMMISSIONE: *Dirigente scolastico, Consiglio di Classe con la partecipazione di: studenti con disabilità; genitori alunno con Disabilità (o chi esercita la responsabilità genitoriale); figure professionali specifiche interne/esterne all'istituzione scolastica.*

GLI
REFERENTI: *RIFUGGIATO Daniela (Cann.), ROTONDO Renata (Mazz.)*
COMMISSIONE: *Dirigente scolastico; Referente di istituto delle attività di inclusione; docenti curricolari delle classi dove sono presenti alunni con BES, docenti di sostegno; specialisti della Azienda sanitaria locale.*

VISITE GUIDATE e VIAGGI ISTRUZIONE
RESPONSABILI: *MILAZZO Valeria, SCHIFANO Maria Grazia, in* ***COMMISSIONE*** *con i Coordinatori di classe.*

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME
AREZZO Rosalia, BELFIORE Sebastiana, CANGELOSI Alessandro, PAGANO Tiziana, PAOLA Anna Rosa, SELVAGGIO Marina

COMMISSIONE PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA e GOSP
VINDIGNI Tiziana, SARRA Salvatore

TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE
OCCHIPINTI Donato (Animatore Digitale); ABBENANTE Roberto, ARENA Cinzia, (docenti). DI MARTINO Carmelo (ass.tecnico). GULINO Giovanna, GUZZO Serenella (ass.amm).

COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI
LUMINOSO Rosita, PAOLA Anna Rosa, ZELANTE Eleonora

COMITATO VALUTAZIONE DOCENTI
- BARRERA Emma (D.S.) - LUMINOSO Rosita, SCIFO Angela (docenti)
– MARGIOTTA F. (genitori) – SALLEMI Flavio (alunni)
– COSTANZO Rosaria (componente esterna)

ORGANO DI GARANZIA
GIARRAFFA Domenico (docente), MICCICHE' Carmela (genitore), LTAIEF Kaled (studente)

CONSIGLIO DI ISTITUTO
BARRERA Emma (D.S.), ARENA Giovanni, GIARRAFFA Domenico, MORGANTE Irene, OCCHIPINTI Donato, RIFUGGIATO Daniela, SCIFO Angela, PAOLA Anna R.(docenti). LA ROSA Giuseppa (ATA). CASSITELLA Nicola, CONIGLIONE Paola, GLADNEY Patricia, MICCICHE' Carmela (genitori). GAGLIANO Fabiola, LTAIEF Kaled, SALLEMI Fabio (studenti)

GIUNTA ESECUTIVA
BARRERA Emma (D.S.), MAGLITTO Roberto (D.S.G.A.), OCCHIPINTI Donato (docente), LA ROSA Giuseppa (ATA); MICCICHE Carmela (genitori); GAGLIANO Fabiola (studenti)

STAFF DEL D.S.
SUPPORTO ORGANIZZATIVO: *CASSITELLA Nicola, PANAGIA Erminia, RIFUGGIATO Daniela*
COLLABORATORI: *ARENA Giovanni (2°), GIARRAFFA Domenico (1°)*

RESPONSABILE PUBBLIC.CONTENUTI e ACCESSIBILITA' SITO WEB
DELLA PIETRA Carlo

REFERENTE EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
DESARI Tania; ZELANTE Eleonora

REFERENTI COVID
ARRABITO Lucia P.(Cann.); MORGANTI Maria Teresa (Mazz.)

RESPONSABILE BIBLIOTECA e PROGETTO UNICEF
DE LUCA Rossella, SELVAGGIO Marina, ZELANTE Eleonora

REFERENTI CURVATURA BIOMEDICA
ARRABITO Lucia Patrizia, CATANIA Lucio

TEAM ANTIBULLISMO
- BARRERA EMMA (D.S.)
- ANIMATORE DIGITALE: OCCHIPINTI Donato
- REFERENTI CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO:
GALLO Leandra, MAGRI' Roberto
- REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA
GUGLIELMINO Vincenzina; OCCHIPINTI Adelaide

RESPONSABILI LABORATORI CANNIZZARO
GIARRAFFA Domenico (Fisica); NIFOSI' Valentina (Scienze Naturali)

PREDISPOSIZIONE DOCUMENTAZIONE BANDI E PROCEDURE ACQUISTO
ARENA G.; OCCHIPINTI D.; DI MARTINO C.

RESPONSABILI PROGETTO "SAPERE CONSUMARE"
ARENA C.; ARRABITO L.P.; OCCHIPINTI A.; OCCHIPINTI D.; GUGLIELMINO V.

PNRR
REFERENTE realizzazione *OCCHIPINTI Donato*
COMMISSIONE: *ARENA Cinzia, ARENA Giovanni, LUMINOSO Rosita*

RESPONSABILE EDUCAZIONE ALLA SALUTE: *PLUCHINO Salvatore*

RESPONSABILI PALESTRE
SCAVONE Gabriele (Mazzini), CHIOFALO Antonello (Cannizzaro)

RESPONSABILE CENTRO SPORTIVO: *INVINCIBILE Maurizio*

PROVE INVALSI
Area tecnica: ARENA Giovanni, GIARRAFFA Domenico
Area didattica: ABBENANTE Roberto (Matematica), CILIA Valeria (Italiano) D'AMATO Erika (Inglese)

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO
Antropico: NIGITA Francesca
Letterario: LIBERTO Daniele
Scientifico: ABBENANTE Roberto
Linguistico: MILAZZO Valeria

COORDINATORI DI INDIRIZZO
Liceo Linguistico: PAOLA Anna Rosa
Liceo delle Scienze Umane: MAGRI' Roberto
Liceo Classico: SELVAGGIO Marina
Liceo Scientifico: SCIBILIA Stefania

FUNZIONI STRUMENTALI
- Area 1 – "Gestione PTOF" : GUGLIELMINO Vincenzina
COMMISSIONE PTOF e NIV: *ARENA Giovanni, GUIDA Andrea, NIFOSI Valentina, SELVAGGIO Marina*
- Area 2 – "Sostegno al lavoro dei docenti e supporto all'innovazione e alla documentazione metodologica-didattica": ABBENANTE Roberto
- Area 3 – "Interventi e servizi per gli studenti - orientamento in entrata": CANGELOSI Alessandro, DONZELLA Margherita
COMMISSIONE orientamento: *OCCHIPINTI Donato, LIBERTO Daniele, RANIOLO S., GUGLIELMINO Vincenzina, AREZZO Rosalia, MAGRI' Roberto, MILAZZO Valeria, ARRABITO Lucia P., FIDONE Alessandro, MONTE Ornella, SELVAGGIO Marina*
- Area 4 – "Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola – Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento": FIDONE Alessandro

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	• Sostituire la D.S. in caso di assenza o impedimento; • partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dalla D.S. in assenza dello stesso; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; • supportare il DS nella cura della comunicazione scuola/famiglia; • collaborare nella cura dei rapporti e della comunicazione con l'utenza e gli enti esterni; • predisporre l'orario settimanale delle lezioni e l'orario di servizio dei docenti del plesso "Cannizzaro" (a cura del primo collaboratore); • curare il procedimento di pubblicazione dei contenuti e dell'accessibilità del sito web dell'Istituto (a cura del secondo collaboratore); • curare l'aggiornamento del sito web dell'istituto (a cura del secondo collaboratore); • predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e dei recuperi relativi alle ore di permesso; effettuare la registrazione delle eventuali ore eccedenti prestate; • raccordarsi con il D.S., con le FF.SS., con i referenti, ragguagliando con tempestività la stessa su ogni problema rilevato e, in caso di	2

	necessità, assumendo le decisioni che il caso richiede; • gestire i permessi di entrata e uscita degli alunni nel rispetto del Regolamento d'Istituto; • controllare il rispetto da parte dei docenti, degli studenti, delle famiglie dei regolamenti in atto nell'istituzione scolastica; • vigilare per una corretta applicazione del regolamento/protocollo Anti-Covid19; • vigilare in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; • collaborare nell'attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; • collaborare nell'organizzazione interna per gli esami di Stato e nell'organizzazione degli esami per il recupero, dei debiti formativi, degli esami integrativi e degli esami di idoneità; • presiedere la commissione per gli esami integrativi e di idoneità in sostituzione del dirigente scolastico o del docente delegato (a cura del secondo collaboratore). • partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal DS in assenza dello stesso; • coordinare i lavori della commissione tecnica per la valutazione degli acquisti e dei collaudi (a cura del secondo collaboratore).	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Responsabile plesso "Mazzini" • Sostituire il Dirigente scolastico, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo e in caso di assenza o impedimento del docente con	3

funzione di primo o di secondo collaboratore del dirigente scolastico; • predisporre l'orario settimanale delle lezioni e l'orario di servizio dei docenti del plesso "Mazzini"; • predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e dei recuperi relativi alle ore di permesso fruite; effettuare la registrazione delle eventuali ore eccedenti prestate; • raccordarsi con la Dirigente, con le FFSS, con i referenti, ragguagliando con tempestività la stessa su ogni problema rilevato e, in caso di necessità, assumendo le decisioni che il caso richiede; • gestire i permessi di entrata e uscita degli alunni del plesso "Mazzini" nel rispetto del Regolamento d'Istituto; • controllare il rispetto da parte dei docenti, degli studenti, delle famiglie dei regolamenti in atto nell'istituzione scolastica; • vigilare per una corretta applicazione del regolamento/protocollo Anti-Covid19; • vigilare in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; • collaborare nell'attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; • supportare il DS nella cura dei rapporti e della comunicazione scuola/famiglia nonché della comunicazione con gli enti esterni; • partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal DS in assenza dello stesso; • collaborare nell'organizzazione interna

per gli esami di Stato, degli esami per il recupero dei debiti formativi, degli esami integrativi e degli esami di idoneità; • presiedere la commissione per gli esami integrativi e di idoneità. Responsabile del rispetto del Regolamento di Istituto e delle relazioni scuola-famiglia plesso "Cannizzaro" • Sostituire il Dirigente scolastico, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo e in caso di assenza o impedimento del docente con funzione di primo o di secondo collaboratore del dirigente scolastico; • assumere le decisioni necessarie a risolvere i problemi contingenti e urgenti in sostituzione del dirigente scolastico e in accordo con il primo collaboratore del dirigente scolastico; • raccordarsi con la Dirigente, con le FFSS, con i referenti, ragguagliando con tempestività la stessa su ogni problema rilevato e, in caso di necessità, assumendo le decisioni che il caso richiede; • gestire i permessi di entrata e uscita degli alunni del plesso "Cannizzaro" nel rispetto del Regolamento d'Istituto; • controllare il rispetto da parte dei docenti, degli studenti, delle famiglie dei regolamenti in atto nell'istituzione scolastica; • vigilare per una corretta applicazione del regolamento/protocollo Anti-Covid19; • vigilare in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; • collaborare nell'attuazione delle

norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; • curare l'organizzazione di specifiche attività o proposte formative promosse e/o realizzate in collaborazione con associazioni/Enti esterni alla scuola; • partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal DS in assenza dello stesso. Raccordo organizzativo tra i due plessi dell'Istituto • Sostituire il Dirigente scolastico, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo e in caso di assenza o impedimento del docente con funzione di primo o di secondo collaboratore del dirigente scolastico; • monitorare le esigenze di raccordo dell'orario settimanale delle lezioni e dell'orario di servizio dei docenti dei due plessi dell'istituto; • monitorare il piano di sostituzione dei docenti assenti e dei recuperi relativi alle ore di permesso fruite con particolare attenzione alle esigenze di raccordo delle attività didattiche dei due plessi e ai docenti in comune; effettuare la registrazione delle eventuali ore eccedenti prestate; • raccordarsi con la Dirigente, con le FFSS, con i referenti, ragguagliando con tempestività la stessa su ogni problema rilevato e, in caso di necessità, assumendo le decisioni che il caso richiede; • gestire i permessi di entrata e uscita degli alunni nel rispetto del Regolamento d'Istituto; • controllare il rispetto da parte dei docenti, degli studenti, delle famiglie dei regolamenti in atto nell'istituzione scolastica in sostituzione del docente con delega specifica; • vigilare per una corretta applicazione del regolamento/protocollo Anti-Covid19; • vigilare in merito alla sicurezza e all'igiene

	dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; • collaborare nell'attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; • supportare il DS e il docente con funzione specifica nella cura della comunicazione scuola/famiglia; • partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal DS in assenza dello stesso; • collaborare nell'organizzazione degli esami per il recupero dei debiti formativi, degli esami integrativi e degli esami di idoneità in sostituzione del docente con funzione specifica.	
Funzione strumentale	F. S. Area 1 "GESTIONE P.T.O.F." • Aggiornamento e/o revisione del P.T.O.F.. • Elaborazione, aggiornamento, monitoraggio del Piano di Miglioramento d'istituto. • Stesura di uno stralcio del PTOF per l'utenza e ai fini della promozione dell'istituto. • Stesura e/o aggiornamento dei Regolamenti d'Istituto. • Elaborazione e presentazione del Patto di Corresponsabilità scuola-famiglia. • Autovalutazione d'Istituto (predisposizione questionari, raccolta e tabulazione dei dati). • Aggiornamento del RAV. F. S. Area 2 "SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE E ALLA DOCUMENTAZIONE METODOLOGICA-DIDATTICA" • Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione/aggiornamento. • consulenza nella	5

gestione del registro elettronico e nell'uso della piattaforma e-learning. • coordinamento delle attività progettuali. • coordinamento delle attività di recupero. • monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività progettate e coordinamento con l'attività dei consigli di classe. • assistenza e consulenza ai docenti coordinatori dei consigli di classe nell'espletamento dei compiti assegnati. • monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività progettate e coordinamento con l'attività dei consigli di classe. • coordinamento e gestione della comunicazione scuola-famiglia. • coordinamento e monitoraggio delle attività dei coordinatori di classe. F. S. Area 3 "INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI - ORIENTAMENTO IN ENTRATA" • Gestione di forme, materiali e mezzi per la promozione dei Licei; • accoglienza nuovi iscritti e sostegno agli alunni che intendono cambiare istituto o indirizzo; • attività riorientamento degli studenti nella scelta dell'indirizzo di studio nell'arco del quinquennio del percorso liceale; • coordinamento attività di Orientamento in ingresso destinate agli alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio; • raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio per la pianificazione di un percorso di continuità verticale; • raccordo con scuole secondarie di primo grado del territorio per la pianificazione di un curricolo verticale; • predisposizione delle comunicazioni per il personale inerenti all'organizzazione e alla realizzazione nel settore di intervento. • verifica, valutazione e monitoraggio dei dati. F. S. Area 4 "REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI

	D'INTESA CON ENTI E ISTITUZIONI ESTERNI ALLA SCUOLA – RACCORDO CON IL TERRITORIO COORDINAMENTO PCTO E ORIENTAMENTO IN USCITA" • Coordinamento delle attività programmate nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; • organizzazione delle relazioni di collaborazione con il territorio e con altre agenzie formative. • predisposizione del progetto e presentazione dello stesso agli organi collegiali, alle famiglie, agli allievi; • coordinamento del gruppo di lavoro docenti-tutor dei PP.CC.TT.OO.; • esame e aggiornamento della modulistica, dei materiali per il lavoro dei tutor e coordinamento delle attività di raccolta della documentazione; • monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività realizzate; • orientamento sui percorsi di studi universitari e sulle metodologie di ingresso nelle varie facoltà (numero programmato, test di ingresso, ecc.), sugli sbocchi professionali e coordinamento delle attività; • selezione, promozione e coordinamento delle iniziative progettuali (Avvisi pubblici, bandi e altro) emanate dal M.I. e delle proposte formative provenienti dal territorio, coerenti con il PTOF, con le priorità del PdM e con i bisogni formativi dell'utenza; • predisposizione delle comunicazioni per il personale inerenti all'organizzazione e alla realizzazione nel settore di intervento; • verifica, valutazione e monitoraggio dei dati.	
Capodipartimento	COORDINATORI DIPARTIMENTI ANTROPICO, LETTERARIO, LINGUISTICO e SCIENTIFICO • Presiedere le riunioni del Dipartimento in caso di assenza o di impossibilità del D.S.; • fissare	4

	d'intesa con il D.S. scolastico l'o.d.g. delle riunioni sulla base delle necessità e delle richieste presentate dai singoli docenti; • sollecitare il più ampio dibattito tra i docenti, impegnando tutto il gruppo nella ricerca di proposte e soluzioni unitarie, in ordine a: - progettazione disciplinare di unità di apprendimento; - promozione di pratiche metodologico-didattiche innovative; - individuazione di obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; - individuazione di criteri e metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; - monitoraggio delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dei Dipartimenti; • promuovere, d'intesa con i docenti della medesima disciplina, la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni e la verifica incrociata dei risultati; • verificare eventuali difficoltà presenti nel proprio Dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvono i problemi rilevati, farne relazione al D.S.; • coordinare l'adozione dei libri di testo; compilare gli elenchi per l'acquisto di sussidi e materiali didattici comuni.	
Responsabile di laboratorio	RESPONSABILI DEI LABORATORI INFORMATICI • Verificare funzionamento, modalità di utilizzo, manutenzione e caratteristiche di sicurezza degli strumenti informatici; • Segnalare e risolvere eventuali piccoli malfunzionamenti e/o guasti; • Tenere un elenco aggiornato dei beni strumentali presenti nei laboratori avvalendosi dei dati a disposizione del DSGA quale	4

consegnatario del patrimonio mobile dell'Istituto; • Verificare ed aggiornare, se necessario, il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; • Coordinare l'accesso delle classi al laboratorio, predisponendo un orario settimanale di utilizzo, esposto sulla porta di ingresso, e/o mettendo a disposizione dei docenti un registro di prenotazione dell'aula in questione; • Predisporre un registro di utilizzo del laboratorio in cui inserire il nome del docente, la classe, la data, l'ora ed eventuali anomalie riscontrate all'ingresso o da segnalare all'uscita; • Procedere al collaudo di eventuali nuovi beni informatici; • Provvedere all'installazione o rimozione di software ed eventuali aggiornamenti; • Verificare periodicamente il funzionamento della connettività di rete; • Collaborare con le figure dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione; • Partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio; • Segnalare al Dirigente e al D.S.G.A. il materiale ritenuto obsoleto; • In caso di guasti in attesa di riparazione, segnalare con apposito avviso la temporanea inutilizzabilità del laboratorio, di parte di esso o di una o più postazioni; • Segnalare al DS e al DSGA di eventuali beni da destinare al discarico inventariale; la segnalazione deve essere corredata da una breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità del bene (per deterioramento, obsolescenza, etc...); • Aggiornare gli inventari con i movimenti intervenuti. RESPONSABILI DEI LABORATORI DIDATTICI • verificare ed aggiornare il

regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; • esporre e diffondere il regolamento; • coordinare l'accesso delle classi al laboratorio, predisponendo un orario settimanale di utilizzo, esposto sulla porta di ingresso, e/o mettendo a disposizione dei docenti un registro di prenotazione dell'aula in questione; • predisporre un registro di utilizzo del laboratorio in cui inserire il nome del docente, la classe, la data, l'ora ed eventuali anomalie riscontrate all'ingresso o da segnalare all'uscita; • motivare i colleghi all'utilizzo del laboratorio; • verificare, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratorio avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico, informatico e scientifico presente in esso; • provvedere a presentare eventuali proposte di acquisto di nuove attrezzature, arredi o materiale utile; • riferire periodicamente al Dirigente e al D.S.G.A. sullo stato del laboratorio, indicando eventuali situazioni di rischio o anomalie nel funzionamento delle macchine o interventi di piccola manutenzione; • verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta; • partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio; • segnalare al Dirigente e al D.S.G.A. il materiale ritenuto obsoleto; • in caso di guasti in attesa di riparazione, segnalare con apposito avviso la temporanea inutilizzabilità del laboratorio, di parte di esso o di una o più postazioni; • segnalare al DS e al DSGA di eventuali beni da destinare al discarico

	inventariale; la segnalazione deve essere corredata da una breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità del bene (per deterioramento, obsolescenza, etc...); • aggiornare gli inventari con i movimenti intervenuti.	
Animatore digitale	• favorire l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative; • ricercare soluzioni architettoniche per migliorare la scuola "aumentata dalla tecnologie"; • supportare il D.S. nella realizzazione del PNSD; • raccordarsi sistematicamente con il D.S.	1
Team digitale	• favorire l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative; • ricercare soluzioni architettoniche per migliorare la scuola "aumentata dalla tecnologie"; • supportare il D.S. nella realizzazione del PNSD; • raccordarsi sistematicamente con il D.S.	3
Coordinatore dell'educazione civica	• Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curricolo di istituto dell'Educazione civica; • svolgere azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione; • curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica; • rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica; • Monitorare l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica e fornire un report sull'andamento dell'insegnamento agli Organi Collegiali.	2

SEGRETARIO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI	• verbalizzare le riunioni del Collegio dei docenti; • controllare le firme docenti presenti alle attività collegiali programmate.	1
REFERENTI COVID	• Promuovere, in accordo con il dirigente scolastico, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi di contagio e comunicarli tempestivamente; • raccogliere le segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero avere contatti stretti con un caso confermato Covid-19, e trasmetterle per il tramite dell'ufficio di segreteria al Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente; • concertare, in accordo con il dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, la possibilità di una sorveglianza attiva degli alunni con fragilità (malattie croniche pregresse, disabilità che non consentano l'utilizzo di mascherine, etc.), nel rispetto della privacy, ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di Covid-19; • monitorare la rete delle relazioni e degli scambi nel caso di episodi di contagio; • verificare il rispetto delle misure volte a contrastare la diffusione del contagio, • partecipare alle riunioni della Commissione per l'applicazione del Protocollo di Sicurezza per il contrasto e il contenimento della diffusione del contagio da Cvid-19; • partecipare alle iniziative di formazione organizzate attraverso la piattaforma EDUISS.	2

REFERENTI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	• Coordinare le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le istituzioni del territorio, Enti e formatori esterni; • coordinare gli interventi nelle classi predisponendo l'organizzazione e la eventuale rimodulazione dell'orario delle lezioni e quanto altro necessario per facilitare la partecipazione alle attività programmate; diffondere i risultati delle azioni effettuate.	2
REFERENTI CONTRASTO Al BULLISMO E AL CYBERBULLISMO	Coordinare le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.	2
COORDINATORE G.L.O.	• presiedere e coordina le riunioni del G.L.I. in caso sostituzione del D.S.; • fornire consulenza ai docenti per segnalare sospetti casi di handicap e per coordinare le operazioni di rilevazione degli stessi; • formulare proposte al D.S. sul calendario delle attività del G.L.O.; • curare i contatti con l'ASP e con altri Enti esterni all'istituto; • formulare proposte su questioni di carattere organizzativo, attinenti agli alunni diversamente abili frequentanti l'istituto; • proporre l'acquisto o il comodato d'uso di attrezzature, sussidi e materiale didattico per gli alunni diversamente abili; • curare la documentazione relativa agli alunni diversamente abili garantendone la sicurezza ai sensi del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto; • raccogliere e coordinare le proposte per la predisposizione del PEI e curare la trasmissione della documentazione per la richiesta dell'organico di sostegno; • coordinare le operazioni di monitoraggio e valutazione del	1

	livello di Inclusività nella scuola.	
REFERENTI G.L.I.	• presiedere e coordina le riunioni del G.L.I. in caso sostituzione del D.S; • raccogliere le proposte per la predisposizione del P.A.I. riferito a tutti gli alunni con BES e del P.D.P. dei singoli alunni; • monitorare gli interventi per l'inclusività, seguendo l'attività dei Consigli di classe, verificando che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa; • formulare proposte su questioni di carattere organizzativo, attinenti agli alunni con B.E.S.; • monitorare i bisogni in merito all'acquisto o il comodato d'uso di attrezzature, sussidi e materiale didattico per gli alunni diversamente abili o con B.E.S.; • curare la realizzazione delle operazioni di monitoraggio e valutazione del livello di Inclusività nella scuola.	2
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI PUBBLICAZIONE DEI CONTENUTI E DELL'ACCESSIBILITÀ DEL SITO WEB DELL'I.I.S "G. MAZZINI"	• Aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Legge 4/2004, D. L.vo 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Delibera ANAC n. 201 del 13/04/2022); • redazione del Regolamento di gestione del sito web in collaborazione con la DS; • aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione della DS per la necessaria autorizzazione; • collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei	1

	provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; • acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito; • realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare l'"accessibilità" intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari; • elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno; • stesura di relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.	
RESPONSABILE EUCAZIONE ALLA SALUTE	• Coordinare le azioni inerenti i progetti di educazione alla salute curando i rapporti con le istituzioni del territorio, Enti e formatori esterni; • coordinare gli interventi nelle classi predisponendo l'orario e quanto altro necessario; diffondere i risultati delle azioni effettuate.	1
RESPONSABILI DELLE PALESTRE	• Assicurare la funzionalità e il più ampio utilizzo delle palestre; • segnalare al D.S. i disservizi e inoltrare richieste alla Giunta esecutiva su proposta del Dipartimento; • curare che siano rispettate le norme del Regolamento di tali locali.	2
RESPONSABILE DEL CENTRO SPORTIVO	Coordinare le attività inerenti alla partecipazione ai giochi sportivi studenteschi	1

RESPONSABILI DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE	• Predisporre il programma dettagliato delle visite guidate e dei viaggi di istruzione; • Fornire ai consigli di classe e ai docenti accompagnatori tutte le informazioni utili ai fini della partecipazione degli studenti ai viaggi (programma viaggi, costi e modalità di pagamento, calendario di svolgimento); • Raccogliere i dati e le indicazioni di scelta dei C. di C. e verificare che i criteri per l'attuazione delle visite guidate e/o dei viaggi siano in linea con le indicazioni ministeriali e con il Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto; • Dare indicazioni e supporto ai docenti dei consigli di classe nella verifica dei vari adempimenti burocratici (es.: autorizzazioni dei genitori, controllo copertura assicurativa partecipanti, controllo versamento quote di partecipazione); • Coadiuvare il dirigente scolastico e il personale di segreteria negli adempimenti relativi alle procedure di gara previste dal Codice dei contratti pubblici; • Coordinare i lavori della commissione al momento della comparazione delle offerte; • Curare il monitoraggio dei servizi resi; • Tenere i contatti con le Agenzie di viaggi, la d.s. e il d.s.g.a.	2
REFERENTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DEL P.N.R.R.	Realizzazione delle azioni del P.N.R.R. previste per l'a.s. 2022/2023	1
RESPONSABILE DEL PROGETTO UNICEF "SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI" E RESPONSABILI DELLA	• Partecipare agli incontri con il dirigente scolastico finalizzati alla pianificazione dello specifico progetto d'istituto; • organizzare incontri operativi finalizzati alla conoscenza delle risorse presenti nella biblioteca scolastica e nella piattaforma digitale adottata dalla scuola; •	3

BIBLIOTECA SCOLASTICA E DIGITALE	contribuire alla catalogazione del patrimonio librario; • contribuire alla gestione del prestito bibliotecario; • utilizzare la piattaforma per la gestione dei prestiti, fornire le credenziali agli utenti che accederanno al servizio; • rendicontare puntualmente il Dirigente sullo stato di attuazione del progetto; • produrre timesheet delle attività attuative del progetto.	
REFERENTE DEL PERCORSO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"	• Elaborare, insieme al tutor esterno, individuato dall'Ordine, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale) in coerenza con il materiale caricato in piattaforma dalla scuola capofila; • assistere e guidare lo studente nei percorsi di alternanza presso le strutture individuate dall'Ordine dei Medici e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; • gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; • monitorare le attività e affrontare le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; • valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; • promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; • informare gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; • assistere il	2

	Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture che hanno ospitato le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione; • redigere in piattaforma il diario di bordo delle giornate di alternanza; • compilare e mantenere aggiornato il foglio che registra le presenze in alternanza; • curare tutte le rilevazioni richieste dalla scuola capofila tramite la piattaforma web: www.miurbiomedicalproject.net.	
RESPONSABILI DELLE PROVE INVALSI	Area tecnica • Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi per scaricare note informative relative al SNV; • visionare scadenze, calendario attività e informare tempestivamente il D.S. e i docenti delle classi coinvolte nelle prove; • coordinare le attività di Istituto per la corretta gestione delle rilevazioni; • curare i contatti con l'assistente amministrativo incaricato delle rilevazioni Invalsi; • aggiornare i docenti sulle informazioni fornite dall'Invalsi in merito alle modalità di somministrazione delle prove; • partecipare alle riunioni di staff. Area didattica • Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi per scaricare note informative relative al SNV; • partecipare alle riunioni di staff. • organizzare, in collaborazione con il D.S. incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei dati delle prove Invalsi dell'anno precedente e relazionare al Collegio docenti; • confrontare i dati delle prove Invalsi con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con la commissione PTOF/Autovalutazione e con i Dipartimenti disciplinari, al fine di verificare l'efficacia della Progettazione, dell'innovazione metodologica e	5

	dei percorsi didattici attivati e promuovere possibili azioni di miglioramento; • curare la pubblicazione dei materiali prodotti sul sito web in collaborazione con il responsabile e con la Funzione strumentale Area 2.	
COORDINATORI LICEO CLASSICO, LICEO LINGUISTICO, LICEO SCIENTIFICO e LICEO DELLE SC. UMANE	• Partecipare alle riunioni di staff sia nella fase iniziale e finale dell'anno scolastico, sia negli altri momenti in cui ciò sia ritenuto opportuno, per contribuire a definire la pianificazione delle attività e farne poi un consuntivo; • contribuire all'eventuale revisione della Mission dell'Istituto e all'aggiornamento del PTOF per la parte relativa al proprio Indirizzo; • confrontarsi periodicamente con i Coordinatori di Classe sulle problematiche relative ai gruppi classe dell'Indirizzo; • riferire periodicamente al D.S. e ai suoi collaboratori le criticità riscontrate nei gruppi classe dell'Indirizzo e monitorare gli esiti delle soluzioni adottate; • coordinare la partecipazione delle classi a diversi momenti culturali; • raccogliere da parte di alunni/famiglie le richieste di i cambio di indirizzo, scuola ecc. e concordare soluzioni possibili; • elaborare un monitoraggio degli esiti degli scrutini intermedi e finali (n. degli alunni ammessi e non ammessi) e degli alunni con giudizio sospeso; • monitorare l'efficacia dei corsi di recupero.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	23h sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento	7
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	5h sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	10h sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	4h sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A019 - FILOSOFIA E STORIA	8h sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A027 - MATEMATICA E FISICA	15h funzioni di staff – collaborazione con DS 9h progetto “Laboratorio di fisica” Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	4
A029 - MUSICA NEGLI	14h sostituzione colleghi assenti 4h progetto	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	"Fare musica insieme" Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	18h sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	5h funzioni di staff – collaborazione con DS 1h sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	2
A054 - STORIA DELL'ARTE	8h sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	2h progetto "Certificazione linguistica B2" 1h sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	16h sostituzione colleghi assenti 2h preparazione certificazione DELF Impiegato in attività di:	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Nell'ambito delle proprie competenze, definite nel relativo profilo professionale, e nell'ambito altresì delle attribuzioni assegnate all'istituzione scolastica, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) svolgerà funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti con le direttive del Dirigente scolastico. Spetta al DSGA vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad "assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola" in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. In particolare, svolge la funzione di Responsabile Unico del Procedimento con esclusione dell'atto finale (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 3.
Ufficio per la didattica	Compilazione diplomi; scrutini e tabelloni; caricamento dati alunni nel programma Alunni ARGO Web e allineamento con alunni SIDI; monitoraggi vari e statistiche alunni; organico alunni di diritto e di fatto; gestione alunni H ed inserimento al sistema SIDI; formazione classi; gestione adozioni libri di testo; gestione infortuni alunni e pratiche relative INPS e Assicurazione

	Ambiente Scuola; gestione esami di stato e relativi adempimenti portale SIDI; gestione INVALSI. Aggiornamento elenchi alunni; attestazioni e certificazioni degli alunni; collaborazione per la prevenzione evasione obbligo scolastico; gestione tasse scolastiche ed esoneri; rapporti con l'utenza, alunni e genitori degli alunni; convocazione e nomine genitori, alunni (Organi collegiali); corrispondenza e varie relativi alla didattica. Compilazione moduli e preparazione corrispondenza in uscita; circolari interne indirizzate agli alunni, al personale docente e ATA; iscrizioni alunni; Alternanza Scuola/lavoro; rapporti con gli enti locali per la gestione degli alunni pendolari; carta dello studente; adempimenti connessi con i viaggi di istruzione e le visite guidate, gestione pagelle.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione permessi, permessi brevi, ritardi e recuperi del Personale ATA; nomine e contratti inerenti progetti e PTOF; gestione e stipula contratti di assunzioni; assunzioni in servizio; visite fiscali; emissione decreti di congedo e di aspettativa; rilevazione assenze; rilevazione scioperi; gestione del sistema presenza giornaliero (timbratura), con emissione della stampa mensile per il personale ATA. Richiesta e trasmissione fascicoli personali del personale (docente e ATA); verifiche amministrative inerenti il personale; inquadramento economico (ricostruzione della carriera) del personale, docente e ATA; procedimenti pensionistici; gestione delle assenze del personale; gestione delle graduatorie di istituto; convocazione e nomina del personale assunto attraverso le graduatorie di istituto; tenuta dei fascicoli del personale; gestione e tenuta degli inventari.
Contabilità	Retribuzione personale assunto a tempo determinato attraverso il sistema SIDI; liquidazione dei compensi spettanti al personale impegnato nei progetti attuati dall'Istituto o tramite il bilancio della Scuola o tramite il Cedolino Unico; gestione Anagrafe delle Prestazioni; adempimenti inerenti la liquidazione dei compensi

(fiscali e previdenziali) e relative dichiarazioni e versamenti; nomine e contratti inerenti progetti e POF e del personale esterno all'Amministrazione; progetti ERASMUS; abilitazioni utenti ARGO, sito WEB, SIDI; supporto al Direttore nella predisposizione e nella gestione del Programma Annuale: richieste preventivi, gare di appalto, ordini e contratti di acquisto, richiesta CIG, verifica e acquisizione della documentazione necessaria per la liquidazione delle fatture (DURC, tracciabilità etc.); dichiarazioni mensili e annuali all'Agenzia delle Entrate (IVA, 770, IRAP, CUD); gestione e tenuta degli inventari.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online http://www.sg27554.scuolanext.info/
Pagelle on line http://www.sg27554.scuolanext.info/
Modulistica da sito scolastico https://www.iismazzinivittoria.edu.it/index.php/accesso-laterale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito 23 - Provincia di Ragusa

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete siciliana "Debate e impegno civile"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Denominazione della rete: Rete siciliana "Service learning e Cittadinanza"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Notte Nazionale del Liceo Classico

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

La Notte Nazionale del Liceo Classico è un evento che si svolge in contemporanea nei Licei Classici di tutta Italia e che ha come finalità la promozione della cultura classica (greca e latina) nonché la valorizzazione del curricolo del Liceo Classico in tutta la sua complessità e versatilità. Essa ha la durata di sei ore, dalle 18:00 alle 24:00, in un'unica data(per il 2023 sarà il 5 Maggio) che viene stabilita dal Coordinamento Nazionale, sentito il parere dei referenti di tutti i Licei aderenti.

Il Coordinamento Nazionale della Notte Nazionale del Liceo Classico si compone di:
1) un coordinatore nazionale, la cui scuola diventa automaticamente Liceo capofila(Liceo "Gulli e Pennisi" di Acireale). Tale carica di coordinatore nazionale è ricoperta dal prof. Rocco Schembra, ideatore dell'evento;
2) un segretario amministrativo;
3) un responsabile del Sito Web, dei social networks e della promozione;
4) un grafico;
5) un regista autore del video;
6) un compositore musicale autore dell'inno;

Al Coordinamento Nazionale si affianca un Comitato Organizzativo, che può cambiare ogni anno, composto di docenti referenti, almeno uno per ogni regione più un rappresentante per i convitti e un rappresentante per i licei paritari, appartenenti a scuole diverse rispetto al liceo capofila, che abbiano manifestato il proprio interesse alla candidatura in fase di iscrizione, selezionando l'apposita casella del modulo.

Denominazione della rete: Percorso Nazionale di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

A partire dall'anno scolastico 2021/22 la nostra scuola è stata individuata dal MI per l'attuazione del percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica" per i Licei Classico e Scientifico (approvazione del Collegio dei Docenti in data 03/09/2021, delibera n° 369). Il percorso ha durata triennale e si avvale della collaborazione di un team di docenti della scuola e di medici specialistici in convenzione con l'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Ragusa. L'organizzazione didattica-educativa del percorso a carattere nazionale, è stata affidata dal MI al Liceo scientifico " L. da Vinci" di Reggio Calabria, scuola capofila di rete che si occuperà di condividere il materiale didattico, mediante piattaforma informatica. Il percorso sperimentale, unico a livello nazionale, si configura come modello innovativo di formazione, basato sulla sinergia tra scuola e risorse professionali del territorio, inserito dal MI tra le "buone pratiche".

FINALITA':

- Fornire strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini, al fine di avviare i ragazzi verso consapevoli scelte universitarie e professionali

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Appassionare gli allievi allo studio della medicina

- Favorire la costruzione di una solida base culturale scientifica e di un valido metodo di studio
- Far acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute Far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione alla facoltà di medicina e agli studi universitari ad indirizzo bio-medico-sanitario

DURATA:

- Triennale con un totale di 150 ore a partire dal terzo anno
- Monte ore annuale sarà di 50 ore così suddivise: 20 ore svolte dai docenti di scienze dell'istituto, 20 ore di lezione a cura di esperti medici esterni e 10 ore di attività laboratoriali presso strutture sanitarie pubbliche e private

Denominazione della rete: La tratta è un problema di genere - la scuola non tratta

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner protocollo di intesa

Approfondimento:

Protocollo di intesa tra istituzioni scolastiche

Denominazione della rete: Fare musica insieme

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner protocollo di intesa

Approfondimento:

Protocollo di intesa con I.C. "F. Pappalardo" per la realizzazione del progetto "Fare musica insieme" finalizzato a:

- promuovere la diffusione della pratica e della cultura musicale in un percorso di continuità verticale tra i due ordini di scuola;
- rendere la scuola un luogo di aggregazione sociale e di promozione di attività artistico-musicali in collaborazione con le altre istituzioni scolastiche, anche di diverso ordine e grado presenti nel territorio;
- incoraggiare la prosecuzione dello studio dello strumento anche dopo la conclusione del percorso formativo del corso ad indirizzo musicale frequentato nella scuola secondaria di primo grado;
- promuovere la consapevolezza di sé attraverso la conoscenza dei propri interessi e delle proprie attitudini;
- sviluppare le capacità espressive e creative degli studenti;
- potenziare le capacità di ascolto, di attenzione e di concentrazione;
- prevenire fenomeni di disagio giovanile attraverso la creazione di specifici spazi e momenti di

aggregazione dove poter condividere e coltivare interessi;

- orientare nella scelta di un possibile percorso formativo e professionale di tipo artistico.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione docenti "Metodo Rondine"

La Sezione Rondine è un triennio sperimentale nelle scuole secondarie di secondo grado italiane, a partire dalla classe terza, che intende realizzare una nuova cittadinanza per rendere i giovani protagonisti del Terzo millennio. Sezione Rondine nasce da venticinque anni di formazione rivolta a giovani leader provenienti da società in guerra o post-belliche, da sei anni di un progetto – Quarto Anno Liceale d'Eccellenza a Rondine – rivolto ai giovani adolescenti italiani e da altri significativi percorsi formativi che hanno contribuito all'elaborazione del Metodo Rondine per la trasformazione creativa dei conflitti. Un percorso che permette allo studente di trovare un centro unificatore che lo renda capace di orientarsi all'interno dei tre principali del tempo presente: accelerazione, complessità e conflittualità. Si tratta di un percorso triennale centrato sulla relazione, sul conflitto, inteso non più come minaccia, ma come condizione ordinaria e risorsa, rispetto dell'avversario. I docenti dovranno formarsi per convergere verso una collaborazione che potenzi le loro competenze per creare l'ambiente educante necessario per questo percorso. Un ambiente educante che mette in primo piano l'educazione alle funzioni critiche, la relazione, la fiducia nell'altro, la trasformazione creativa del conflitto. Il progetto ha preso avvio con la fase di formazione docenti negli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023; si prevede l'attivazione di una fase sperimentale con apertura di "almeno" una sezione Rondine a decorrere dall'A.S. 2023/2024.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sull'uso didattico del monitor interattivi

Il corso è propedeutico all'uso dei 45 Monitor Interattivo Touch 75 dei quali 32 acquistati con i Fondi Strutturali Europei– Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020; per promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID- 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia; per facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”–Codice Progetto: 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-89.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

In base all'atto d'indirizzo per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa sulla formazione degli insegnanti (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015) e in seguito alla delibera n. 445 del Collegio docenti del 25 ottobre 2022, in merito alla formazione degli insegnanti la scuola prevede di approfondire le aree tematiche riguardanti:

- i nuovi strumenti della didattica multimediale,
- l'insegnamento delle lingue straniere con particolare riferimento alla metodologia CLIL e ai corsi per il perseguimento delle certificazioni linguistiche,
- la partecipazione a progetti e corsi formativi sulla metodologia "Philosophy for Children".

L'Istituto, inoltre, favorisce e promuove momenti di autoformazione che consentano lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti.

Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

In base alle indicazioni della Legge n.107/15 (comma 12) e in conformità con quanto stabilito dall'atto d'indirizzo per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015 di codesto Istituto (Prot. 0010963 del 24/10/2022), per la formazione del personale ATA si prevede, in continuità con il PTOF 2019/22, la partecipazione alle iniziative formative programmate dalla rete di ambito e alle iniziative rientranti nella programmazione del PNSD finalizzate a incentivare l'innovazione, a migliorare l'efficienza e la qualità del sistema organizzativo e gestionale e sulla digitalizzazione dei servizi.

Tali iniziative di formazione verteranno sulle seguenti tematiche:

- trasparenza;
- privacy;
- misure e tecniche di sicurezza informatica